BILANCIO SOCIALE 2020

Abbiamo scelto immagini di foreste
per testimoniare la consapevolezza
che serve una rinnovata cura
per la Natura del nostro pianeta.

INDICE

INDICE 3
1) INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA 5
2) INFORMAZIONI GENERALI 6
Scheda anagrafica 7
La forma giuridica 7
La missione e le attività di Mag Mutua 7
Aree territoriali di attività 8
Mag Mutua in rete: cooperare con altri e altre 8
RITMI 8
Mag d'Italia 8
Rete delle Città Vicine 9
Altre adesioni 9
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 10
I soci e le socie di Mag Mutua 11
Composizione delle Cariche Sociali 11
Vita associativa e amministrazione 12
Reti tematiche e coordinamenti 12
Gruppo Nuove Vite Contadine 12
Rete delle imprese sociali educative e di cura 13
Struttura organizzativa 13
Le relazioni di Mag 14
4) CHI OPERA PER MAG 20
Lavoratrici e lavoratori 21
Retribuzioni ai componenti degli organi, ai dirigenti e agli associati 21
Volontari e volontarie 22
Servizio Civile Universale 22
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ 23
L'attività di supporto a nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive 24
Le realtà collegate 24
Attività su progetti e iniziative formative 27
Attività diretta di Mag in iniziative progettuali 27
Principali progetti approvati in questo esercizio ed in avvio 29
STEPS – Condividere il tempo per rafforzare la solidarietà tra le persone 29
Imprese di Comunità e cittadinanza responsabile per giovani e donne 30
Storie dal Baldo: alla scoperta delle botteghe e delle produzioni per uno sviluppo sostenibile del territorio 30
Work Experience per l'ingresso della professione: l'operatore/operatrice delle coltivazioni erbacee ed arobree nell'ambito dell'agricoltura biologica 31
F.I.L.O. – Fare Imparare Lavorare Orientarsi 31
Streaming Drama: progetto innovativo per il rilancio di Casa Shakespeare 32

Principali progetti in rifinitura 32
Boscàja – Contadine/i e imprese per il clima” 32
Principali progetti proseguiti dall’anno precedente 33
Abbracci 33
Job-Gym 34
RSI: responsabilizzare e sostenere le imprese 34
Rete integrata per i giovani del Veronese 35
Je suis migrant 35
Principali progetti in attesa di valutazione 36
Su Misura: percorsi personalizzati per prevenire la devianza minorile 36
Supporto di Mag a progetti di realtà collegate 36
Iniziative formative 36
Attività di microcredito ed educazione finanziaria 37
Attività di microcredito 37
Progetti di microcredito dedicati a persone con necessità specifiche 39
Microcredito sociale e relazionale 39
Progetti di educazione finanziaria e di accompagnamento al bilancio familiare 39
Non di solo pane 39
Conta su di noi 40
Corsi di formazione con RITMIi “Educazione finanziaria come strumento d’inclusione socio-economica: formazione di operatori” 40
Progetti trasversali che connettono accompagnamento economico e lavorativo 41
Un microcredito per Giulietta 41
Attività con i volontari/ie attraverso il Comitato Mag per la Solidarietà Sociale onlus. 41
Attività editoriali 42
Rivista: Autogestione & Politica Prima 42
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 43
La riclassificazione a valore aggiunto dell’ultimo bilancio 44
Costruzione del valore aggiunto 44
Distribuzione del valore aggiunto 45
Saldo del valore aggiunto 46
7) ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE 48
Impegno verso l’ambiente 49
Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 49
Accreditamento Regionale come organismo di formazione continua 49

1) INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Quello che segue è il terzo bilancio sociale di Mag Mutua per l'Autogestione, anche se da molti anni, oltre a quanto obbligatorio per legge, è stata redatta una relazione dettagliata che desse conto delle attività svolte e dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio.

La trasformazione in cooperativa sociale del 2017, e quindi l'acquisizione della qualifica di impresa sociale, ha fatto nascere l'obbligo di redigere il Bilancio Sociale adottando le linee previste dal Ministero; dato che queste linee guida sono state adottate col Decreto 04 luglio 2019, da quest'anno il bilancio sociale viene redatto secondo questa nuova metodologia, tenendo conto anche del Decreto del 20 luglio 2019 sui sistemi di valutazione dell'impatto sociale. Rispetto ai Bilanci Sociali 2018 e 2019, quindi, si noterà un leggero cambiamento della struttura, dato che i precedenti seguivano le linee guida del 2008.

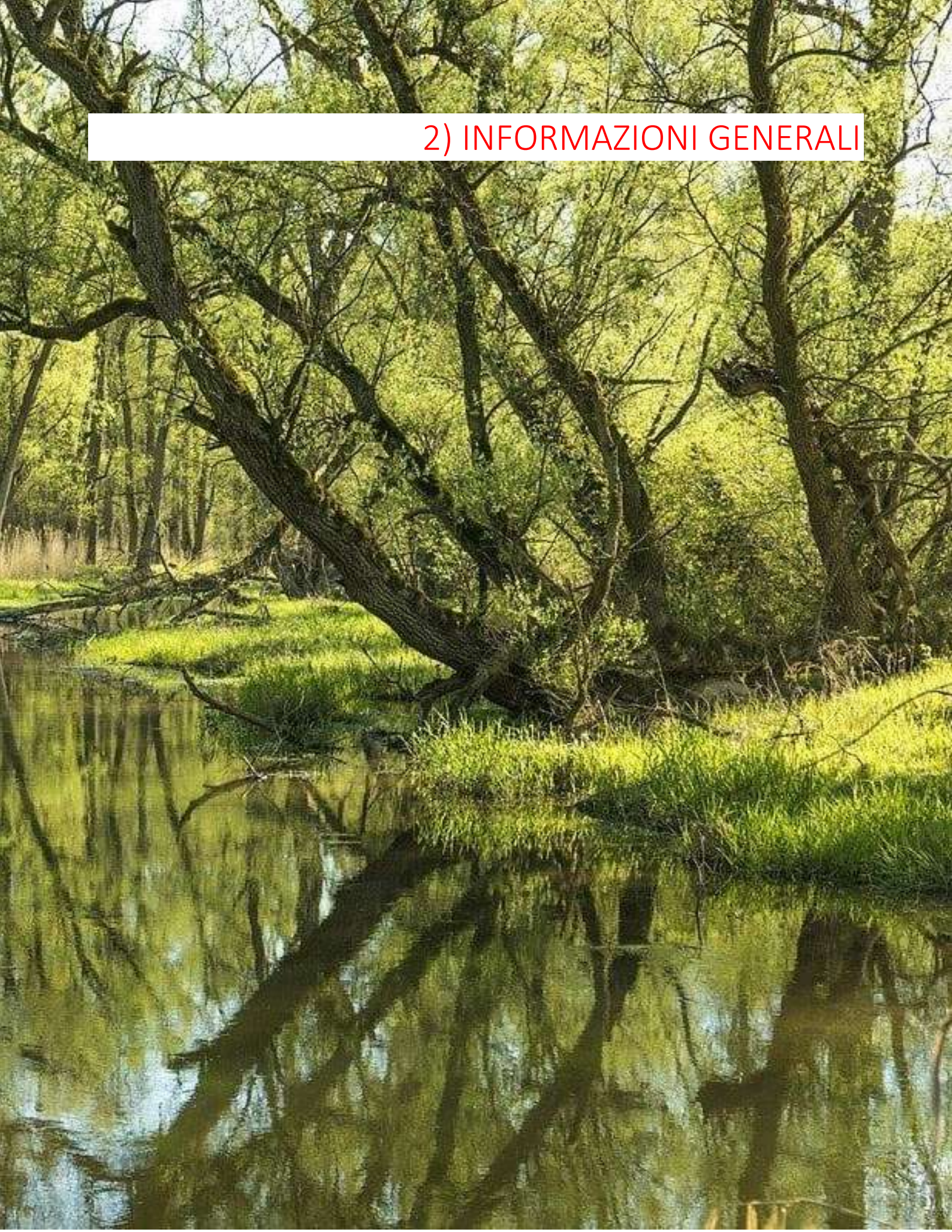
In questo documento si è cercato di integrare la forma della relazione oramai tradizionale per Mag con le prescrizioni in materia per, da un lato, mantenere una confrontabilità tra i diversi anni e, dall'altro, ottemperare agli obblighi di legge. Si tratta di una forma ancora "sperimentale", dato che questo strumento va, in un certo senso, rodato ed adattato sulla base dell'esperienza che verrà maturata, e dall'altro sarà necessario recepire le nuove indicazioni ministeriali non appena saranno disponibili.

Per Mag la redazione del bilancio sociale, in ogni caso, diventa un'occasione per potenziare la capacità di comunicare il proprio operato e per rafforzare gli strumenti per "misurarsi" e, sulla base di queste informazioni, fare scelte strategiche per rendere più efficace il proprio agire economico, sociale e politico.

Nel corso dei prossimi anni Mag metterà in piedi ulteriori sistemi di rilevazione per poter sviluppare qualche nuovo indicatore significativo per aumentare, nel tempo, la significatività della rendicontazione e impostare un sistema di strumenti che possa far comprendere l'apporto di Mag alla comunità di riferimento e aiuti la struttura ad avere consapevolezza di sé e materiale per supportare le proprie scelte.

L'esercizio sociale di Mag si è chiuso al 30/06/2020, ma in taluni casi il Bilancio Sociale tiene conto della data di redazione, e riporta alcune informazioni significative del periodo immediatamente successivo.

2) INFORMAZIONI GENERALI



Scheda anagrafica

Denominazione	**Mag Mutua per l'Autogestione Cooperativa Sociale**
Sede legale	Verona, via Cristofoli 31/A
c.f. e p. iva	00820190239
Registro imprese	CCIAA di VR n. 159774
Albo soc. coop.	Iscritta con il numero C107156, categoria cooperative sociali
Settori di utilità sociale	Interventi e servizi sociali. Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo, ed al contrasto della povertà educativa. Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mondo del lavoro di persone con fragilità. *Ai sensi del D. Lgs. 112/2017, art. 2, comma 1, si fa riferimento ai settori di cui alle lettere a), d), l), p), nonché alle attività di cui alla legge 381/1991, art. 1, comma 1, lettera a).*

La forma giuridica

Mag Mutua per l'Autogestione è nata, il 22/12/1978, come società di mutuo soccorso, affondando le proprie radici nelle forme storiche della mutualità autorganizzata. Ha mantenuto questo assetto giuridico fino al 21/12/2017, modificando lo statuto in **cooperativa sociale** (di tipo a) per adeguarsi alla nuova normativa, acquisendo quindi di diritto anche la qualifica di **impresa sociale**.

La missione e le attività di Mag Mutua

Mag Mutua per l'Autogestione nasce a Verona nel 1978 come società di mutuo soccorso a matrice cooperativa. Affonda quindi le sue radici nelle risposte mutualistiche alla crisi sociale della seconda metà dell'800.

Mag Mutua ha lo scopo di perseguire, senza fine di lucro alcuno, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale ed alla crescita culturale dei cittadini e delle cittadine, proponendosi di essere uno **strumento concreto di collegamento, di solidarietà e di mutuo aiuto tra donne e uomini** – singoli/e o inseriti in organizzazioni – che intendono realizzare, **nella prospettiva dell'economia sociale e con il metodo dell'autogestione**, nuovi modelli di vita economica, di finanza, di organizzazione del lavoro, di servizi sociali e culturali, di cura delle

La Mission

Crediamo nella possibilità di costruire una società più equa e più giusta in cui tutti e tutte abbiano la possibilità di essere protagonisti/e e responsabili della propria esistenza.

Riteniamo che l'economia debba essere a misura delle donne e degli uomini che attraverso il lavoro autogestito possono realizzare le proprie aspirazioni.

Una migliore qualità di vita si fonda sulle relazioni e sulle reti di fiducia basate sul rispetto degli altri e delle altre e su valori che trascendono il profitto fine a sé stesso.

persone e di gestione dei beni comuni materiali e immateriali.

La cooperativa, per perseguire le finalità sopra definite, intende:

a) svolgere attività educative, culturali e di formazione, anche professionale, nei confronti di soci/ie, di terzi e delle comunità locali;
b) svolgere attività di orientamento e accompagnamento, anche con specifici percorsi formativi, per l'accesso al mondo del lavoro, in particolare delle persone svantaggiate;
c) promuovere forme di mutuo aiuto e di cura delle relazioni per superare disagi e solitudini vecchie e nuove;
d) svolgere attività di accompagnamento nei campi dell'educazione all'uso del denaro, della finanza etica, mutualistica e solidale e del microcredito come forme di contrasto alle fragilità sociali e alle disuguaglianze;
e) facilitare la costruzione di reti/partenariati – anche operativi – orientati da criteri di cooperazione piuttosto che di competizione, tra imprese sociali e con mondi affini;
f) svolgere attività di orientamento o accompagnamento di nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive anche come contrasto alla disoccupazione;
g) progettare e svolgere interventi – compresi studi e ricerche – in risposta a bisogni emergenti dai territori;
h) svolgere attività in campo editoriale e produrre e diffondere pubblicazioni coerenti con le finalità della cooperativa.

Aree territoriali di attività

Mag opera principalmente a Verona e provincia; come ente di formazione accreditato può operare in tutta la Regione del Veneto. Mag opera anche a livello nazionale seguendo specifiche realtà e partecipando a reti tematiche. In ambito di progetti opera anche a livello transnazionale nell'Unione Europea.

Mag Mutua in rete: cooperare con altri e altre

RITMI

È proseguita la relazione con RITMI (Rete Italiana per la Microfinanza) sul Microcredito in Italia, con la partecipazione a gruppi di lavoro tematici e a progetti condivisi.

La Rete prosegue il suo lavoro specifico sull'Educazione Finanziaria, portato avanti in particolare da un gruppo di lavoro interno (di cui Mag è parte), il quale condivide esperienze, materiali e buone pratiche su quest'argomento. Le docenti del gruppo hanno tenuto diversi incontri all'interno di progetti Mag.

Mag d'Italia

Il confronto con le Mag d'Italia è proseguito, con la partecipazione agli incontri organizzati periodicamente, incontri che causa pandemia dopo febbraio si sono spostati online.

Una parte rilevante degli incontri ha riguardato lo "stato di salute" delle Mag: alcune di loro infatti sono state messe in difficoltà dai cambiamenti imposti dalla riforma del Testo Unico Bancario e da perdite economiche che ne hanno minato la sostenibilità. Da qui una riflessione condivisa sul come possono ripensarsi, che si è tradotta in uno scambio su come ciascuna opera, si sostiene, sulle difficoltà specifiche di ciascuna e

soprattutto su quali conoscenze/competenze possiamo mettere in comune nella rete Mag per un sostegno reciproco.

Rete delle Città Vicine

Continua la relazione politica tra Mag e Rete delle Città Vicine.

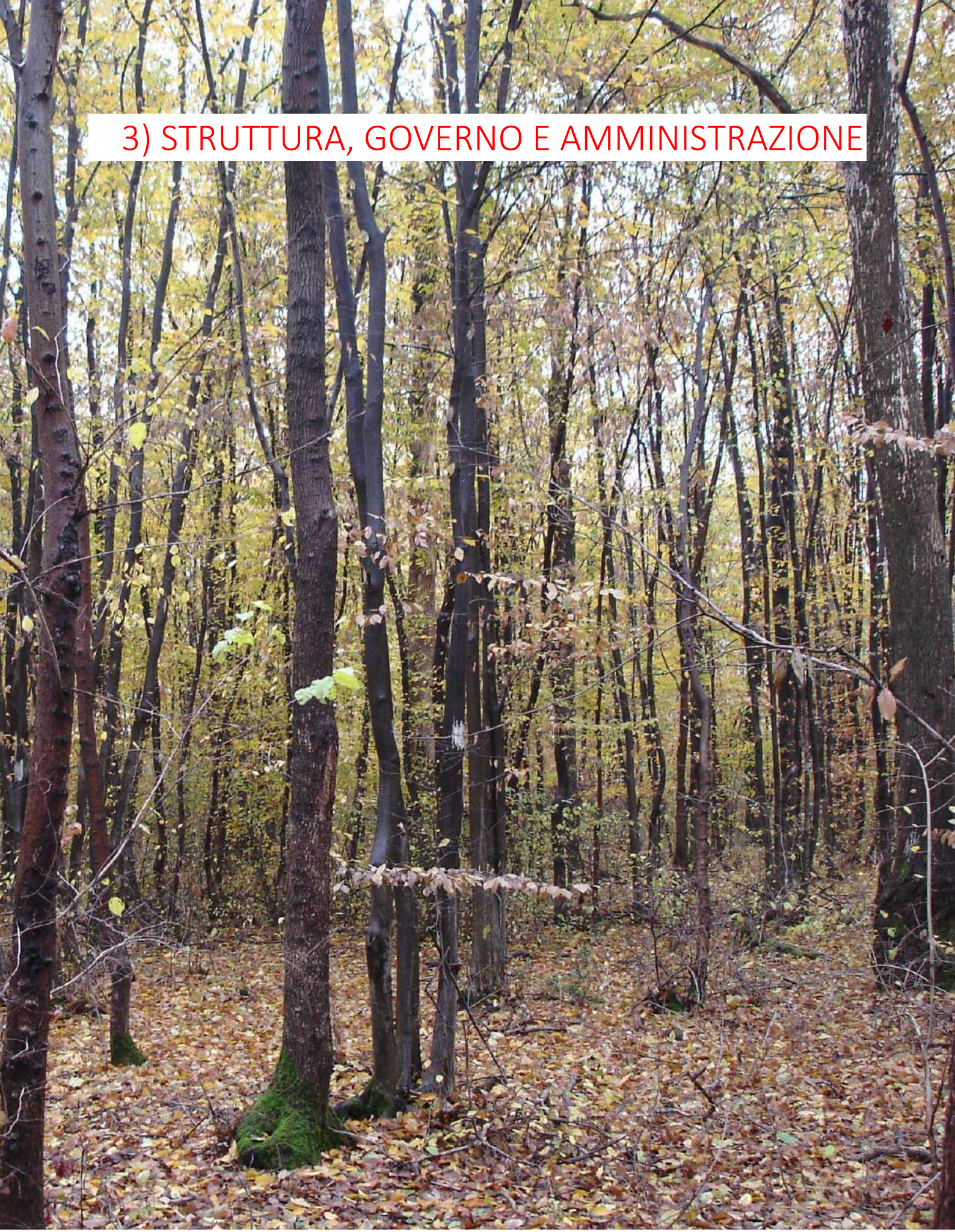
Era in programma per domenica 1 marzo 2020 l' incontro delle Città Vicine presso la Casa Comune MAG dal titolo: "Le Città Vicine nell'era dei mutamenti climatici". L'incontro è stato annullato per l'emergenza sanitaria ed è stato riprogrammato in modalità di videoconferenza per il 27 settembre 2020. Al titolo iniziale è stata fatta un'importante aggiunta: quella "dell'emergenza pandemica" che per molti aspetti si lega a quella climatica. In questi momento di distanziamento fisico si è radicata la consapevolezza che la pandemia che ha colpito il mondo intero e che è ancora in corso, sia strettamente legata ai cambiamenti climatici e all'intervento distruttivo dell'uomo sull'ambiente.

Nel corso del convegno la discussione e il confronto si è sviluppato a partire dagli scritti a le immagini pubblicate nel numero speciale della rivista della MAG di Verona AP-Autogestione e Politica Prima, dedicato all'operazione di raccolta da parte della Rete delle Città Vicine di testi di donne e uomini di varie città d'Italia e non solo. Donne e uomini che hanno concentrato le loro riflessioni e i loro sguardi sulle trasformazioni avvenute a livello interiore in ciascuna/o e nei rispettivi spazi e città in questo tempo, cercando d'individuare nuove visioni e nuove prospettive per le città del presente e del futuro." In occasione del convegno sono stati celebrati i Vent'anni delle "Città vicine che - da sempre - si mettono in rete non come un'organizzazione ma come un muoversi fluido di scambi sempre umani, sempre liberi, sempre in divenire".

Altre adesioni

Mag Mutua ha mantenuto l'adesione **all'Associazione Veneto Responsabile e al Forum del Terzo Settore del Veneto**.

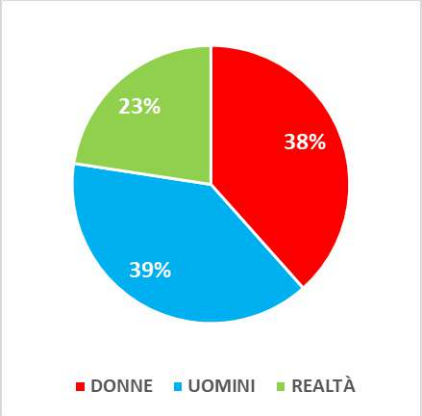
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



I soci e le socie di Mag Mutua

Mag Mutua ha, al 30/06/2020, **341 socie e socie**. La composizione della base sociale comprende sia persone fisiche che giuridiche; le prime, oltre ai lavoratori/trici, sono per la maggior parte cooperatori/trici che considerano la partecipazione alla Mag come una forma di investimento a favore della comunità, mentre le seconde sono realtà che Mag ha accompagnato e che restano collegate.

Persone fisiche		Persone giuridiche
Donne	*Uomini*	
131	133	
264		77
341		



In media, i soci e le socie hanno uno quota di capitale intorno ai 765€, anche se per varie ragioni esistono, naturalmente, differenze anche importanti; in ogni caso, essendo una società cooperativa, tutti i soci e le socie hanno pari diritti nella gestione collettiva di Mag.

Mag Mutua è in stretta correlazione con la consociata **Mag Servizi Società Cooperativa**, con la quale vige un reciproco rapporto associativo. Questa rappresenta la partecipazione di Mag Mutua ad altri enti più ampia. Oltre a questa, Mag Mutua ha piccole partecipazioni anche in altre realtà cooperative.

Composizione delle Cariche Sociali

Il C.d.A di Mag Mutua è in carica dal 19 dicembre 2018, e ha un mandato di tre anni che scadrà con l'Assemblea del 2021. Il C.d.A. è rappresentativo della rete di imprese sociali collegate alla Mag, ed è composto per il 60% circa da donne.

Presidente	**Antonio Tesini**	Coop. Agr. Ca' Magre, Isola d.S. (Vr)
Vicepresidente	**Lucia Lombardi**	Micronido ass. Il Piccolo Principe, Arbizzano di Negrar (Vr)
Consigliera	**Loredana Aldegheri**	Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Verona
Consigliere	**Enrico Zampini**	Coop. Soc. Filocontinuo, Pescantina (Vr)
Consigliera	**Simonetta Cappelletti**	Mag Servizi soc. coop., Verona
Consigliera	**Milena Giacometti**	Coop. Soc. La Genovesa, Verona
Consigliere	**Gaetano Greco**	Ass. Mosaika, Verona
Consigliera	**Laura Bortolazzi**	Az. Agr. Il Bosco del Mantico, Chievo – Verona
Consigliera	**Maria Teresa Bosco**	Ass. La Strada GPH Onlus, Ca' di David di Verona
Consigliera	**Gemma Albanese**	Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Verona
Consigliere	**Stefano Cestaro**	Ass. 4.Venti, Vigasio (Vr)
Consigliere	**Paolo Dagazzini**	Mag Mutua per l'Autogestione coop. soc., Verona
Consigliera	**Alessandra Salardi**	Ass. Archivio Tommasoli, Verona
Consigliera	**Anna Salvagno**	Coop. Soc. L'Alveare, S. Martino B.A. (Vr)
Consigliere	**Andrea Satto**	Cooperativa Lavoratori Metalmeccanici, Terrossa di Roncà (Vr)

Mag Mutua si è dotata di un organi di controllo, composto da un revisore legale, **Giuseppe Braga**, che svolge anche la funzione di Organismo di Vigilanza.

Vita associativa e amministrazione

Nell'ultimo esercizio l'Assemblea dei Soci e delle Socie è stata riunita una volta, a dicembre, per l'approvazione del bilancio e il rinnovo del CdA, alla quale ha partecipato circa il 10% degli/lle associati/e.

Il Consiglio di Amministrazione, in forma allargata e congiuntamente a quello della consociata Mag Servizi, si è riunito tre volte (maggio, luglio ed ottobre 2020) confrontandosi sui seguenti argomenti:

- Scambio e condivisione su azioni generatrici del mondo desiderato nel corso dell'emergenza pandemica: cambiamenti possibili o solo sopravvivenza e ripetizione del passato? In particolar modo la riflessione si è concentrata su come le Relazioni e le Reti locali (Rete delle Nuove Vite Contadine, Rete delle Imprese Sociali Educative e di Cura, Reti Cooperativistiche e Sindacali), Reti Nazionali (Rete delle Mag, del Microcredito, Rete Italiana Economia Solidale), Reti Internazionali quale il Forum Mondiale delle Economie Trasformative (Barcellona 2020) possano potenziarsi affinchè l'Economia Sociale e Solidale abbia il miglior impatto possibile sulle vite personali e quelle delle nostre Comunità.
- Confronto e dialogo sulla riapertura delle attività delle Imprese Associate e delle Reti collegate a Mag: Difficoltà, Prospettive, Nuove Invenzioni per la ripartenza nel periodo estivo e autunnale.
- Aggiornamento costante sulle attività Mag del periodo e Nuovi Progetti in Cantiere, socializzazione degli obiettivi e del coinvolgimento delle Reti MAG.
- Azioni di Economie Trasformative in corso promosse e sostenute da Mag: Avanzamento Progetti Rimboschimento delle aziende agricole locali e idee per la Forestazione Urbana, Fondo Alto Borago, Ex–cava dello Speziale.

I CdA, allargati alle attività associate, attivati in modalità di videoconferenza attraverso la piattaforma Zoom secondo le diposizioni vigenti, sono stati sempre molto partecipati, hanno alimentato lo scambio e la riflessione sull'agire quotidiano della Mag e della sua rete, necessario ancor di più in questo momento particolare.

Reti tematiche e coordinamenti

È proseguito il lavoro delle reti tematiche di Mag Verona: hanno ritrovato slancio e significato profondo, sull'onda del bisogno (non solo economico, ma anche personale) di tenersi in relazione, poiché tutti/e nell'isolamento si soccombe. Da qui un gran fermento e una grande voglia di tenersi in relazione, di connettersi ad altri e altre, per non soccombere alle difficoltà, accettare la fragilità e alimentare l'energia per cercare strade e soluzioni per nuovi inizi su nuovi orizzonti e possibilmente nuovi paradigmi ed assetti sociali ed economici volti alla giustizia sociale, al rispetto dell'ambiente, di madre natura.

Gruppo Nuove Vite Contadine

Il gruppo dedicata alla rigenerazione dell'agricoltura attraverso un rapporto materiale e spirituale con la terra, rapporto più rispettoso e consapevole del valore di ogni biodiversità, ha portato avanti una progettualità a partire dalla proposta di rimboschire il nostro territorio piantumando terreni marginali o non più produttivi, al fine di contrastare i danni del cambiamento climatico assorbendo CO2. Si può approfondire nella parte dei progetti, leggendo di "Boscàja".

Rete delle imprese sociali educative e di cura

La Rete, durante il periodo del primo lockdown, di fronte all'onda d'urto della chiusura totale dei servizi e delle attività – nidi, scuole, dopo scuola, comunità educative per minori, per le persone con fragilità – si sono ritrovate immediatamente, in modalità remota, per affrontare le problematiche relative alla mancanza delle rette pubbliche, la cassa integrazione, il Fis, i dispositivi emergenziali, i presidi sanitari. Si è organizzato un tavolo di confronto con le pubbliche amministrazioni per invitare le istituzioni territoriali per collaborare e progettare nuovi servizi, domiciliari o altre soluzioni da ricercare insieme, a distanza e non solo, mediante una riformulazione delle convenzioni e degli appalti in atto, chiedendo anche la collaborazione e la compartecipazione attiva delle famiglie e degli utenti. Numerosi sono stati anche gli scambi di informazioni per acquisti comuni di dispositivi sanitari.

Parte della Rete sono: Cooperative sociali L'Infanzia, Tangram, Hermete, L'Albero, L'Alveare; Associazioni Le Fate onlus, Il Germoglio, Il Piccolo Principe, La Strada Casa Laboriosa, Sole Luna; Fondazione Piccola Fraternità, Omnia Impresa Sociale, e da C.S.E.–Centro Servizi Educativi.

Si sono svolti 9 incontri (compresi quelli con gli amministratori).

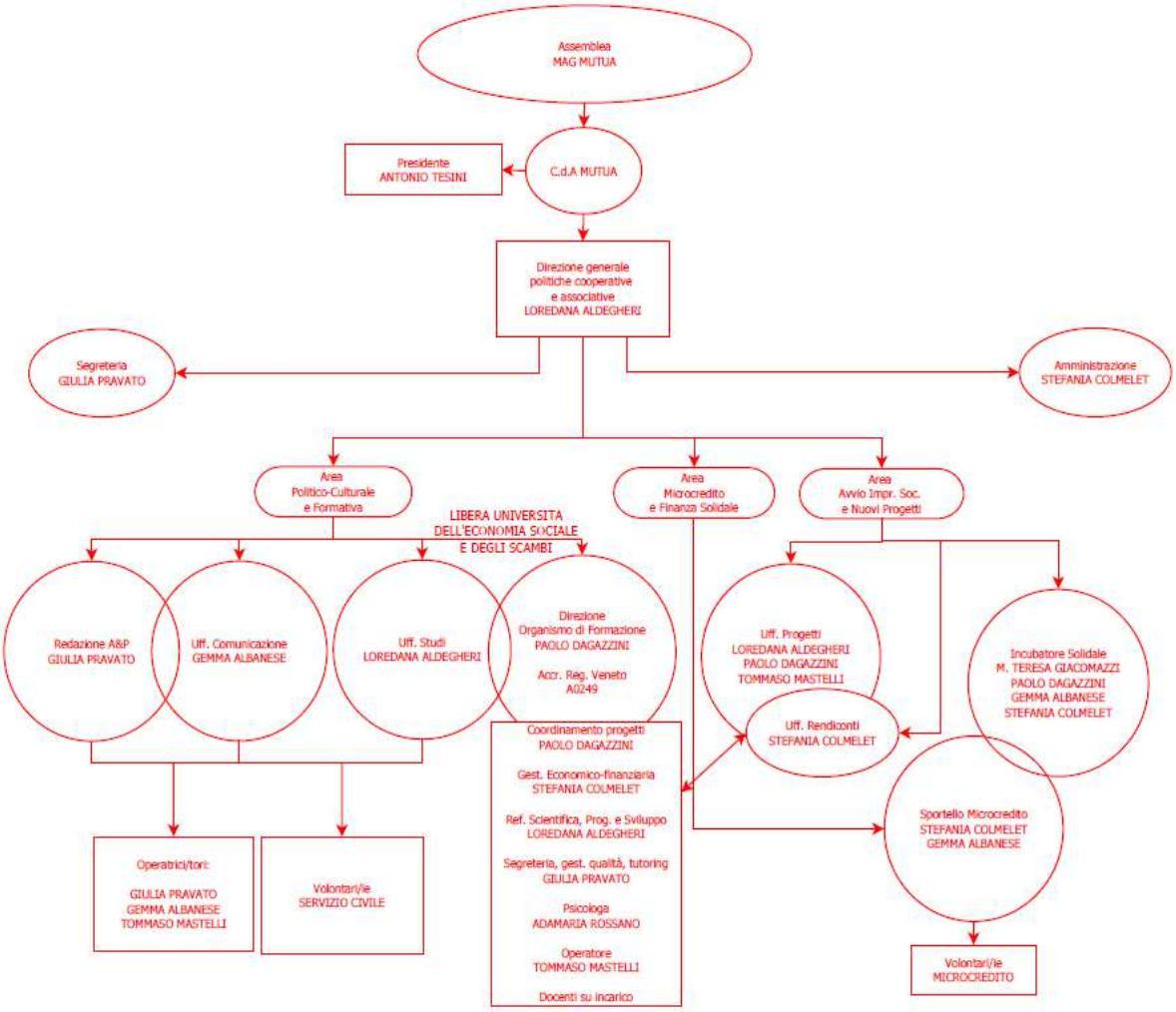
Struttura organizzativa

Mag ha una struttura organizzativa complessa, con diverse aree tematiche e funzionali.

In particolare sono tre le aree di competenza, coordinate da un'unica Direzione Generale:

- Area Politico-Culturale e Formativa
  - Redazione del trimestrale A&P
  - Ufficio Comunicazione
  - Ufficio Studi
  - Organismo di Formazione Continua (accr. Reg. Veneto A0249)
- Area Microcredito e Finanza Solidale
  - Sportello di Microcredito e di Educazione Finanziaria
- Area Avvio Imprese Sociali e Nuovi Progetti
  - Ufficio Progetti – Rendiconti
  - Incubatore Solidale

Si veda nella pagina seguente l'organigramma completo.



Le relazioni di Mag

Mag Mutua crede fortemente nella **tessitura di relazioni come base della costruzione di un ecosistema vita**le in cui operare per generare pensiero e azioni, che siano trasformativi nei confronti dell'orizzonte politico, sociale e culturale della nostra comunità.

siamo parte della RETE MAG di Economia Sociale e di Finanza Etica

Pertanto, Mag **pone grande attenzione ai rapporti** con tutti gli interlocutori e tutte le interlocutrici con cui si rapporta quotidianamente.

Mag Verona, quindi, **non si muove autonomamente ma come una costellazione di soggetti in cui, talvolta, è difficile definire i confini tra un "dentro" e un "fuori**". Quello che segue è un tentativo di autoanalisi rispetto ai soggetti più significativi di questa costellazione, per ognuno dei quali si è provato a definire gli elementi qualitativi della relazione in tre aspetti: cosa ci si aspetta di ricevere da Mag, quale scambio mutualistico Mag auspica verso di sé, e infine verso quale prospettiva volge il lavorio quotidiano.

SOCI E SOCIE

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Imprese Sociali e realtà collegate	Condivisione delle politiche di sviluppo.	Comunicare e trovare rispondenza nel senso politico.	Autogestione. Condivisione di scelte e di senso.

	Trovare risposte ai bisogni. Trovare un ambiente stimolante e rispondente alle aspettative. Sostenibilità economica, sociale e relazionale delle proposte.	Manutenere e potenziare uno scambio mutualistico che vada oltre il servizio. Essere sostenuta nelle proprie attività. Dare visibilità alla "Rete Mag".	Partecipazione attiva e autoimprenditiva alle attività di Mag.
Mag Servizi Società Cooperativa Comitato Mag per la solidarietà sociale Onlus	Operare collettivamente per il raggiungimento degli obiettivi di Mag e della sua rete. Unitarietà dell'identità e delle azioni.		
Lavoratori/trici	Condivisione delle scelte strategiche e co-organizzazione del lavoro. Senso del e nel lavoro. Ambiente stimolante e relazionalità. Formazione continua e valorizzazione delle capacità. Armonizzazione dei tempi, retribuzione equa.	Condivisione del senso politico e trasmissione di questo nel lavoro quotidiano. Responsabilità ed autonomia. Disponibilità ad andare oltre la "prestazione". Riflessione e autoformazione continua.	

CO-REALIZZATORI/TRICI DELLE ATTIVITÀ (oltre ai/alle soci/ie lavoratori/trici)

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Consulenti e collaboratori/trici esterni/e	Condivisone del lavoro e coinvolgimento. Giusto riconoscimento del lavoro svolto.	Comprensione del senso di Mag. Trasmissione del senso nel lavoro e disponibilità ad andare oltre la prestazione. Comprensione delle esigenze di Mag.	Operare in una logica
Tirocinanti	Formazione sul lavoro. Adeguatezza dei compiti assegnato. Trovare sbocchi lavorativi.	Disponibilità e senso di responsabilità. Supporto effettivo nelle attività. Comprensione e coinvolgimento nel senso politico. Rispetto degli impegni presi.	Trovare il giusto equilibrio tra supporto alle esigenze di Mag e aspirazioni dei/delle tirocinanti.
Volontari/ie	Trasparenza e coerenza con gli obiettivi dichiarati. Crescita personale. Coinvolgimento nell'organizzazione.		Integrare virtuosamente la presenza di volontari/ie in modo stabile, facendoli/e sentire parte della Mag.
Volontari/ie in Servizio Civile	Coerenza con gli obiettivi del progetto. Formazione sul lavoro.		

	Crescita personale.		

PARTNER OPERATIVI IN PROGETTI SPECIFICI

Chi	Da Mag	Verso Mag		A cosa tendiamo
Servizi Sociali	Aiuto nel supportare i/le propri/ie destinatari/ie	Riconoscimento dell'opera svolta. Cooperazione in risposta a sollecitazioni di Mag.		Realizzare una rete stabile di cooperazione a doppio senso.
Università ed enti di ricerca, in particolare Università di Verona.	Coinvolgimento nella progettazione delle attività. Cooperazione effettiva nelle attività. Coerenza degli obiettivi con le proprie finalità istituzionali. Correttezza nella gestione economica e finanziaria.	Apporto in termini di studio e ricerca.	Condivisione di obiettivi e del senso politico. Coordinamento e cooperazione. Correttezza nella gestione.	Sviluppare reti di partenariato il più possibile consolidate potenziando la capacità di fare progetti.
Enti che si occupano di formazione.		Confronto di modelli. Condivisione del lavpro. Apporto di competenze.		
Enti che si occupano di sviluppo di impresa.				
Enti che si occupano di Servizi al Lavoro.				
Enti che si occupano di finanza etica e solidale.				
Organizzazioni con competenze specifiche.				
Banche di Credito Cooperativo in convenzione.	Responsabilità nell'erogazione dei prestiti. Corretta gestione del fondo di garanzia. Affidabilità.	Disponibilità ad erogare i prestiti valutati positivamente. Apertura nella ricerca di soluzioni. Riconoscimento del lavoro svolto.		Sviluppare un ecosistema di finanza etica e solidale su principi condivisi.

DESTINATARI E DESTINATARIE DELLE ATTIVITÀ

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Realtà del Terzo Settore e imprese di autogestione	Trovare risposte ai bisogni. Trovare un ambiente stimolante e rispondente alle aspettative. Sostenibilità economica, sociale e relazionale delle proposte. Accompagnamento nella ricerca di finanziamenti o concessione di microcrediti.	Comunicare e trovare rispondenza nel senso politico. Innescare uno scambio mutualistico che vada oltre il servizio. Rendere sostenibili le proprie attività.	Potenziare un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune a livello territoriale.
Aspiranti imprenditori/trici sociali			
Altre imprese			

Enti locali	Trovare risposte alle questioni di relazione con enti dell'Economia Sociale e con la cittadinanza attiva.	Instaurare un dialogo e una collaborazione che vada oltre logiche tipiche degli appalti.	
Persone in difficoltà economica	Trovare risposte al loro bisogno immediato. Essere seguiti da vicino al di là della mera prestazione. Orientamento e presa in carico.	Corresponsabilizzazione e postura proattiva da parte dei/delle destinatari/ie. Attenzione al tener fede agli impegni presi.	Sviluppare pratiche di finanza mutualistica e solidale. Diffondere l'educazione finanziaria per trovare soluzioni alternative
Persone con svantaggi lavorativi			Innescare relazioni che vadano oltre la semplice erogazione di un servizio, attivando una pluralità di soggetti e soluzioni.

PARTECIPANTI A RETI STABILI

Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Accordo di Cooperazione Territoriale	Sviluppo di un Laboratorio Permanente per potenziare l'Ecosistema dell'Economia del Buon Vivere locale.		Condivisione del senso politico. Sviluppo di processi di cooperazione vitali e non solo strumentali. Attivazione di relazioni mutualistiche.
Rete delle Città Vicine	Sviluppo di riflessioni e pratiche sul tema della cura dei contesti e dei luoghi, con attenzione alla bellezza e alla valorizzazione delle forme espressive ed artistiche.		
Coordinamento Mag d'Italia	Potenziamento della finanza mutualistica e solidale e analisi del funzionamento del sistema bancario nazionale.		
Rete Italiana di Microfinanza	Sviluppo della pratica del microcredito in Italia e in Europa, diffusione dell'educazione finanziaria.		
Legacoop	Promozione della cooperazione mutualistica e in autogestione, anche distinguendo dalla cooperazione falsa.		
Luoghi della differenza (Libreria delle Donne, Comunità di Diotima ed altri)	Scambio di riflessioni e ricerca linguistica dove è significata la differenza sessuale.		
Reti interne alla Mag	Sviluppo di politiche comuni e supporto reciproco su specifici temi: Nuove vite contadine; Realtà Artistiche, Startupperisti/e; Imprese sociali di cura ed educative.		
Reti e collaborazioni tematiche	Attivazione di reti per il lavoro e la riflessione su specifici temi e territori.		

SOSTENITORI E FINANZIATORI ESTERNI

Chi	Da Mag		Verso Mag	A cosa tendiamo
Fondazioni locali (Cariverona, Cattolica, San Zeno, Just)	Impatto sulla comunità locale.	Rispetto degli obiettivi.	Possibilità di dialogare su finalità, strumenti e modalità di utilizzo dei fondi.	Immaginare forme di finanziamento e di supporto non basate unicamente

Altri enti erogatori privati	Coerenza con le proprie finalità istituzionali.	Rispetto delle norme rendicontali. Coerenza con le finalità specifiche dei bandi. Efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse.	Semplificazione delle procedure gestionali e rendicontali. Sviluppo di collaborazioni meno gerarchiche e più collaborative.	sulla competizione tra enti. Sviluppare progetti in sinergia. Dialogo e concertazione anche nelle fasi di analisi e programmazione.
Regione del Veneto	Rispetto delle norme dell'accreditamento. Rispondenza con le proprie politiche.			
Unione Europea	Sviluppo di innovazioni e di valore aggiunto a livello europeo. Rispondenza alle priorità di Europa2020.			
Altri enti pubblici	Rispondenza con le proprie politiche.			
Banche	Regolarità nello saldare eventuali rate. Gestione oculata delle risorse.		Comprensione delle esigenze di finanziamento di Mag. Riconoscimento della regolarità e sostenibilità passate. Individuazione di strumenti adeguati.	Stabilire strumenti continuativi e stabili che siano in coerenza con finalità e necessità di Mag.

FORNITORI

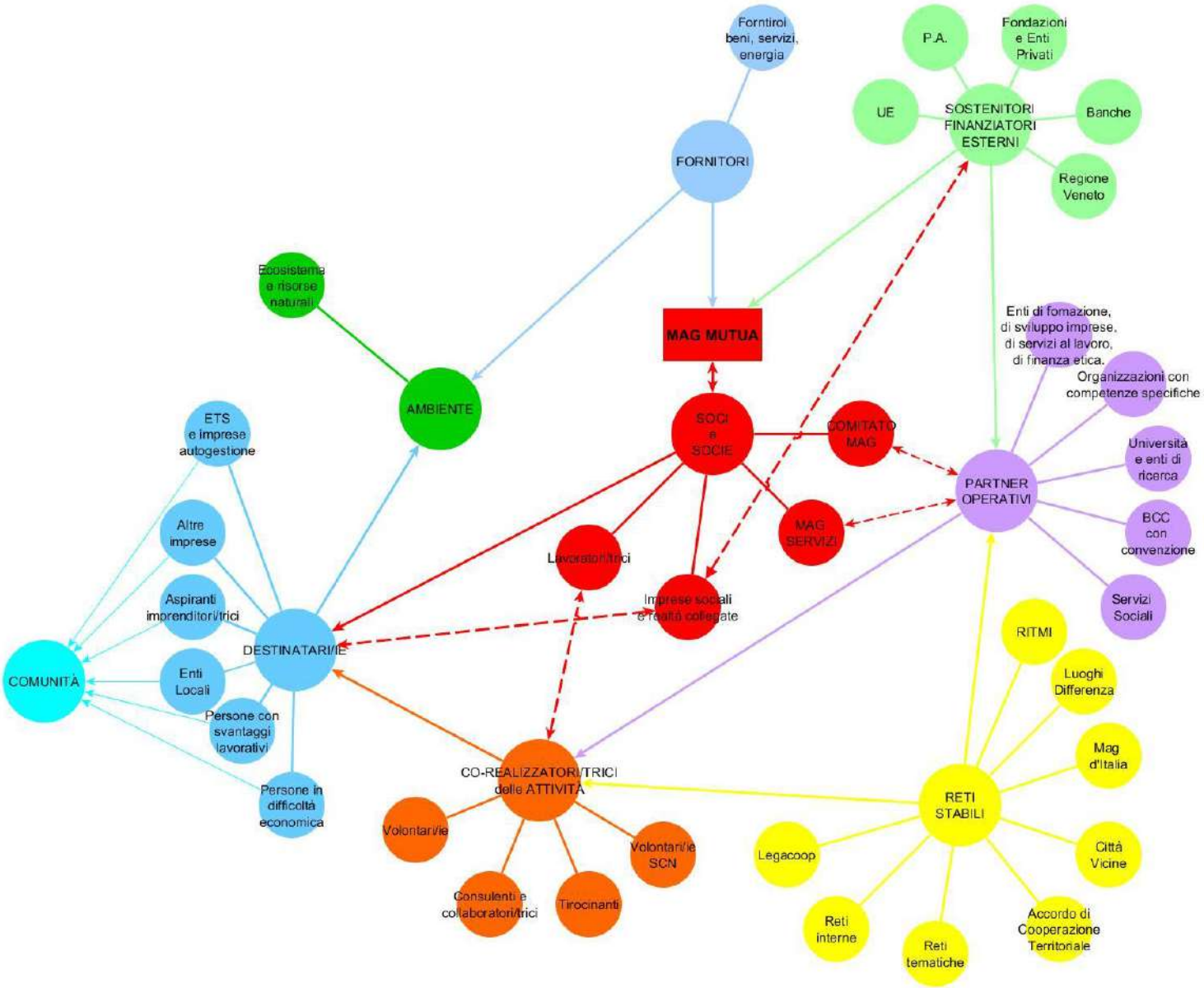
Chi	Da Mag	Verso Mag	A cosa tendiamo
Fornitori di beni, servizi, energia	Regolarità nei pagamenti. Visibilità. Possibilità di coinvolgersi nelle politiche di Mag.	Adeguatezza delle forniture. Coerenza di quanto fornito con criteri di sostenibilità e responsabilità sociale e ambientale. Comprensione del senso di Mag e del valore prodotto.	Coinvolgimento in filiere che generano valore e collaborazione. Riduzione degli impatti negativi delle forniture.

DESTINATARI INDIRETTI

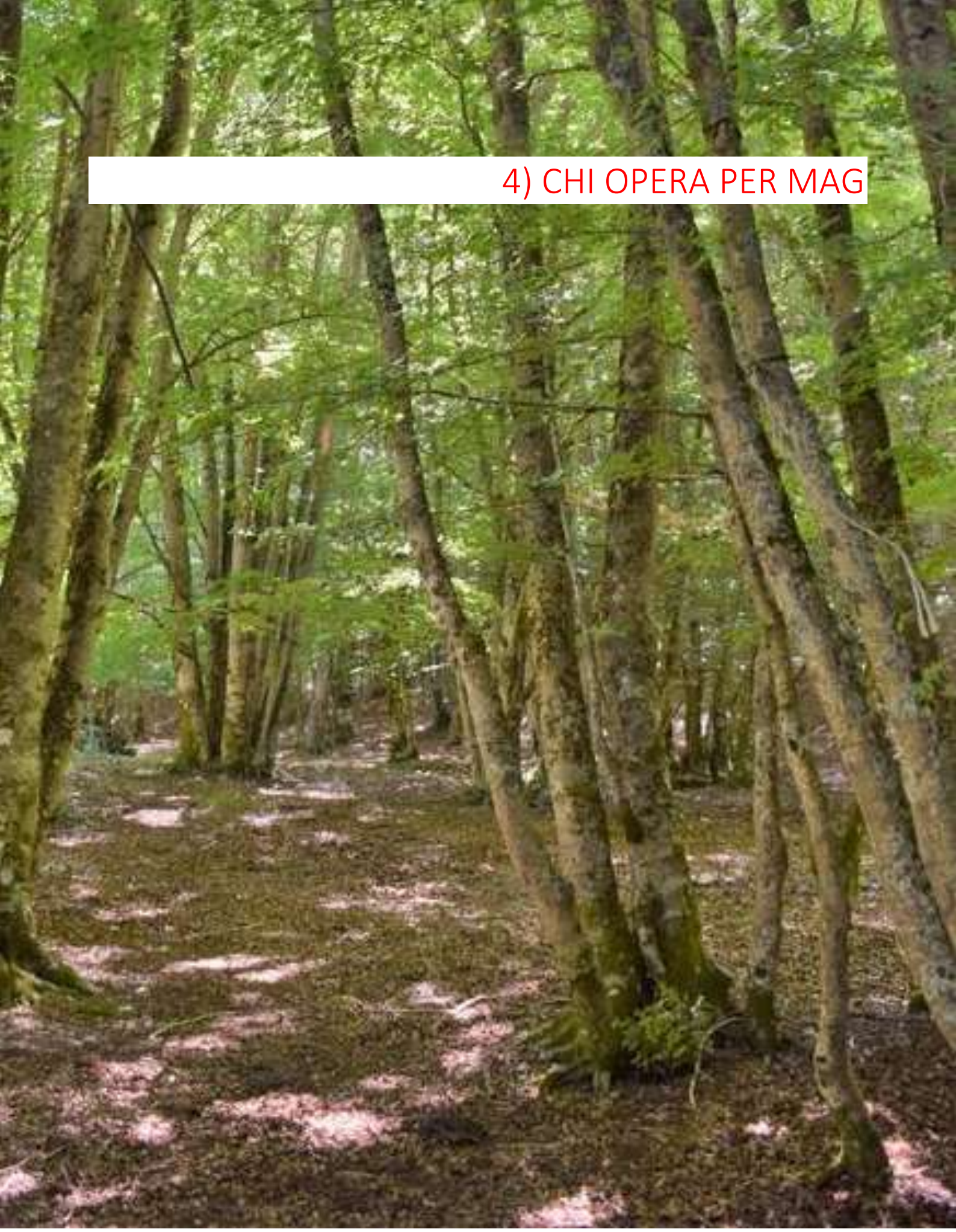
Chi	Da Mag		A cosa tendiamo
Ambiente ed ecosistema	Riduzione degli sprechi nell'operatività quotidiana e utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Incentivazione di nuovi stili di vita e di comportamenti virtuosi e responsabili. Corretta gestione dei rifiuti.		Minimizzazione di tutti gli impatti ambientali negativi. Diffusione di stili di vita responsabili.
Chi	**Da Mag**	**Verso Mag**	**A cosa tendiamo**
Soggetti collegati ai/alle destinatari/ie	Eticità dei comportamenti e	Riconoscimento dell'impatto positivo che viene prodotto.	Sviluppo di un Ecosistema virtuoso

e Comunità di Riferimento	rispetto degli obiettivi. Capacità di risposta. Trasparenza e comunicazione.	Sostegno a Mag e alle sue iniziative.	basato su rapporti di reciprocità e mutualità.

Da questa analisi è emersa una **mappatura**:



4) CHI OPERA PER MAG



Lavoratrici e lavoratori

Al 30/06/2020 Mag Mutua aveva in forza **5 dipendenti**, come nel precedente esercizio. Alla data di questo documento, quindi, 5 persone hanno un rapporto di lavoro stabile con Mag Mutua, delle quali il 60% sono donne.

		T. INDET.		T. DET.		
	numero	FULL-TIME	PART-TIME		**%media p-t**	**media anzianità (anni)**
FEMMINE	3	20%	40%	0%	70,80%	8,5
MASCHI	2	20%	20%	0%	97,50%	5
	5	100%		0%	84,15%	6,75

Tutti i/le dipendenti sono **soci/ie lavoratori/trici**, e hanno un contratto a **tempo indeterminato**.

La maggior parte, il 60%, ha un tempo parziale che è stato concesso sulla base delle esigenze espresse, e che comunque rappresenta un impegno abbastanza ampio, dato che la media si attesta all'85% circa.

I rapporti sono abbastanza stabili, e non si registra un turnover significativo; nell'ultimo esercizio non ci sono state variazioni.

Per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Commercio e Sevizi, con delle differenze di livello dovute alle differenti anzianità. Il totale delle retribuzioni lorde, compresi oneri sociali e TFR, nell'esercizio è stato pari a €154.148,35154.

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima tra i/le dipendenti di Mag è di 1:1,60 (il rapporto massimo per Legge è 1:8). Questo indice non ha subito variazioni significative.

Prosegue di anno in anno l'attività di formazione e di aggiornamento continui. I lavoratori e le lavoratrici sono stimolati a partecipare a corsi che vanno oltre gli obblighi di legge per affinare le proprie capacità e competenze specifiche; si tratta talvolta di corsi gratuiti, o di corsi il cui costo è assorbito da Mag.

Retribuzioni ai componenti degli organi, ai dirigenti e agli associati

Per quanto riguarda i soci e le socie di Mag Mutua, sono retribuiti quanti/e svolgono un'attività lavorativa come indicato nel paragrafo precedente.

Riguardo alle figure impegnate in ruoli amministrativi, direttivi e di controllo, sono stati complessivamente erogati nell'ultimo esercizio i seguenti importi:

Membri del C.d.A.*	€ 0,00
Membri degli organi di controllo e vigilanza	€ 2.000,00
Soggetti con incarichi direttivi	€ 13.000,00
Totale	**€ 15.000,00**

* NB: Non viene riconosciuta alcuna indennità di carica per i membri del CdA. 2 componenti sono anche soci/e lavoratori/trici e sono pertanto retribuiti nell'ambito del contratto da lavoro dipendente.

Volontari e volontarie

13 volontari/ie attivi/e

Mag può contare, **in particolare per l'attività di Microcredito, su 8 volontari e volontarie** che nell'anno collaborano con lo Sportello nei progetti e nei percorsi di bilancio familiare.

Danno supporto anche nella **promozione dei progetti**, distribuendo periodicamente materiali informativi in luoghi di interesse o prendendo contatto con associazioni e parrocchie che incontrano possibili beneficiari/ie.

In questo periodo **altri/e 5 volontari/ie si stanno avvicinando** a Mag grazie allo sviluppo dei progetti formativi nell'ambito dell'educazione finanziaria.

Servizio Civile Universale

La Mag, ente accreditato per il Servizio Civile Volontario, offre la possibilità a giovani donne ed uomini, tra i 18 e i 28 anni, di svolgere un anno di servizio volontario civile nell'ambito delle proprie attività sociali ed istituzionali.

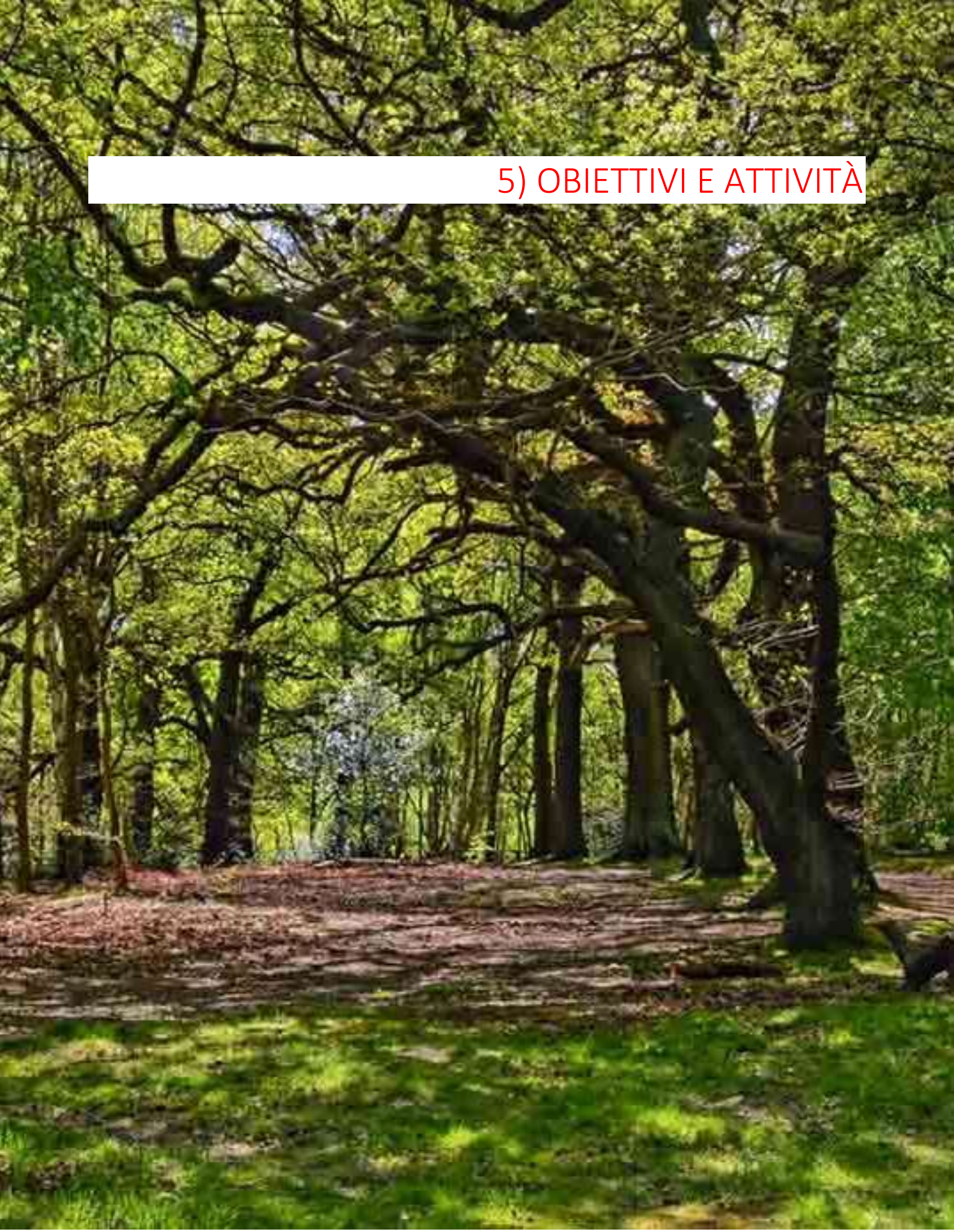
A gennaio 2020 è stato avviato il progetto "**Economia Sociale per tutti, MAG per te!**" che terminerà il 15 gennaio 2021. Le aree di impegno dei/delle volontari/e nel progetto sono state:

1. **Area Terzo Settore**
2. **Microcredito**
3. **Area Promozionale-culturale**
4. **Area Progettazione**

Il progetto ha subito una provvisoria sospensione dal 10 marzo al 15 aprile 2020, in seguito alle Disposizioni del Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale; hai poi ripreso in "modalità mista", a distanza e in presenza secondo le indicazioni dettate dal Protocollo adottato da Mag.

È stato presentato a maggio 2020 il nuovo Progetto con il quale Mag darà la possibilità a 3 giovani di sperimentare l'esperienza del Servizio Civile nel corso del prossimo anno.

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

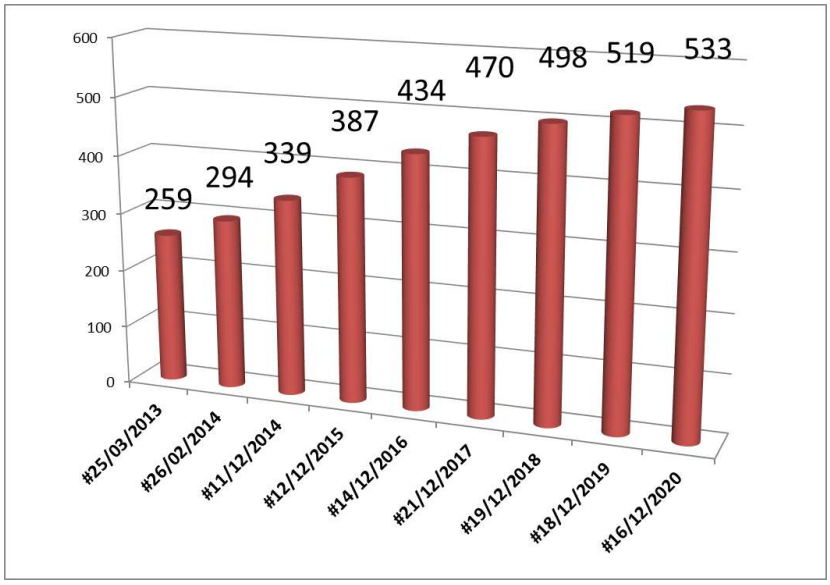


L'attività di supporto a nuove progettualità socio-economiche e autoimprenditive

Le realtà collegate

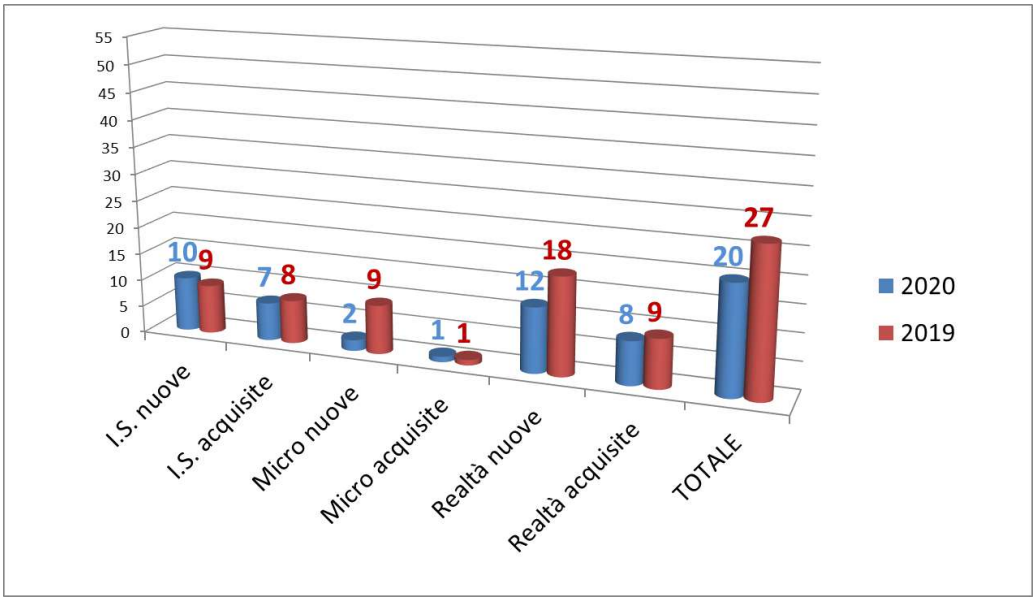
La Mag Mutua – assieme alla consociata Mag Servizi Soc. Coop. – anche in questo esercizio ha svolto con continuità l'attività di supporto e consulenza a **533 realtà**. I servizi hanno riguardato:

- dinamiche culturali ed imprenditive caratterizzanti le imprese sociali e solidali;
- l'attività amministrativa, fiscale e del lavoro in collegamento con consulenti abilitati;
- la redazione di business plan partecipati ed i servizi di controllo di gestione;
- le attività informative sulla normativa del Terzo Settore nelle sue varie espressioni;
- attività specifiche di accompagnamento alla ricerca di risorse, finanziamenti e contributi.



In specifico **si sono costituite 10 nuove realtà collettive e 2 microimprese in prima persona nella forma del lavoro autonomo**; sono altresì da aggiungere altre 8 soggetti del Terzo Settore già esistenti presi in carico da Mag.

In totale sono quindi 20, alla data odierna, le nuove realtà seguite.



Le **nuove neo costituite** nella forma di associazione ETS, APS sono impegnate nei seguenti ambiti:

1. Gestione di un Micronido; (**Verona**);
2. Recupero e riconversione di un luogo ad ora abbandonato così da restituirgli una nuova identità agricola e abitativa. Organizzazione di attività culturali e artistico come laboratori, eventi e attività di promozione sociale su tematiche legate al territorio e percorsi che vedano l'arte come promotrice di bellezza e aggregazione. (**Provincia di Monza e della Brianza);**
3. Promozione e sviluppo della pratica alla danza grazie all'esperienza e a vari metodi di conoscenza professionale accademica; (**Costermano sul Garda, VR**);
4. Organizzazione, da parte di un gruppo di genitori delle scuole del Comune di Casaleone di attività creative, ludiche, di formazione per i figli frequentanti, le famiglie, ampliando l'offerta formativa, culturale, sportiva, sociale, artistica ed educativa del territorio (**Casaleone, Vr**);
5. Promozione, sviluppo, divulgazione della cultura con particolare attenzione ai campi dell'arte in tutte le sue forme e manifestazioni : Arteterapia, della Danzamovimento terapia, Counseling, Musica (**Roma**);
6. Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, realizzazione di centri culturali in paesi in via di sviluppo, ospitalità delle persone del luogo prive di domicilio; organizzazione di laboratori professionalizzanti (**Treviso**);
7. Organizzazione di laboratori creativi e laboratori per sviluppare la sensorialità, rivolti a bambini/e (**Pescantina, VR**);
8. Promozione e diffusione della cultura dell'informazione, anche attraverso la pubblicazione di un quotidiano online (**Verona**);
9. Riscoperta della fotografia analogica, della tecnica fotografica e sviluppo manuale in camera oscura (**Verona)**;
10. Educazione, istruzione e formazione professionale nell'ambito della promozione e divulgazione della cultura open source, degli strumenti su di essa basati e di temi riguardanti la digitalizzazione, l'apprendimento dell'uso delle nuove tecnologie (**Verona**).

Le **nuove microimprenditività neonate** collegate e/o operanti in stretto collegamento con realtà del terzo settore sono state:

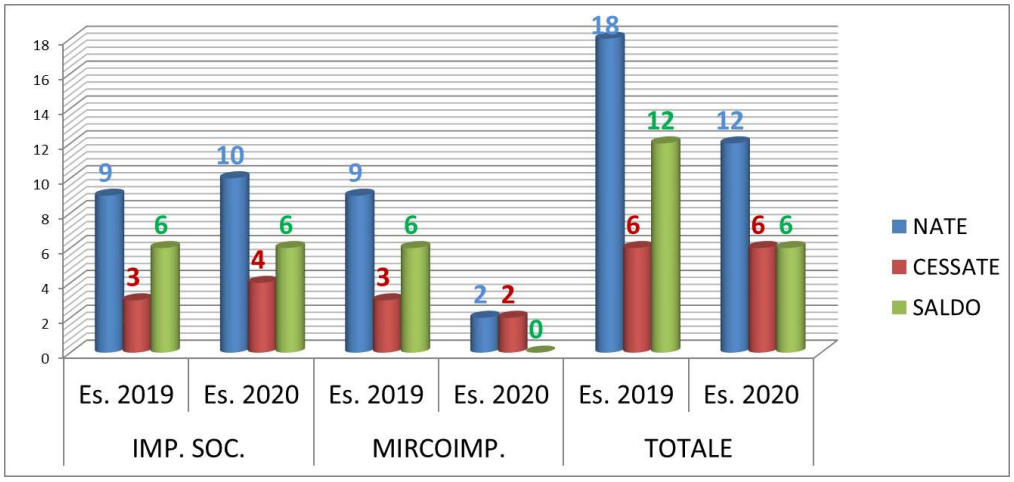
1. Una mediatrice culturale (**Verona**);
2. Una educatrice (**Verona**).

Le otto **realtà associative o cooperative o di microimpresa già costituite e prese in carico da Mag** hanno come finalità:

1. Gestione di strutture formative e auto-formative, educative, culturali e di animazione del tempo libero; la progettazione, la realizzazione e la gestione di attività educative, ricreative e formative per scuole di ogni ordine e grado, la gestione di visite di aree naturali e protette, strutture museali e centri di educazione ambientale; erogazione di servizi alle persone, con attenzione particolare ai servizi rivolti a famiglie, donne, migranti e bambini; la realizzazione di attività di rigenerazione sociale ed urbana, attraverso la gestione dei conflitti, la mediazione sociale e culturale e la partecipazione di cittadini e istituzioni; la gestione di biblioteche. (**Roverè Veronese VR);**
2. Educazione, istruzione e formazione professionale nell'ambito della promozione e divulgazione della cultura open source, degli strumenti su di essa basati e di temi riguardanti la digitalizzazione, l'apprendimento dell'uso delle nuove tecnologie; la promozione di reti sul territorio nazionale ed estero; l'organizzazione e gestione di attivita' culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale; la valorizzazione e la promozione di metodi di fabbricazione locale, attenti al fruitore, alle esigenze dell'utente e all'impatto ambientale. (**Grezzana VR**);
3. Esercizio ed organizzazione di attività sportive dilettantistiche compresa l'attività didattica; promozione ed organizzazione di gare, tornei; gestione impianti sportivi (**Verona**);

4. L'assistenza socio-sanitaria ed educativa a favore di categorie svantaggiate, con particolare attenzione ai minori ed ai giovani in situazione di disagio quindi alle famiglie di origine. (**Caprino Veronese VR);**
5. Una psicologa (Verona);
6. Sviluppo del circo contemporaneo in chapiteau, e nelle sue altre forme di attuazione, come importante fenomeno di valenza culturale e sociale, attraverso la formazione e consulenza ai propri soci (**Borgo Valbelluna, BL**)
7. Attività sindacale per il diritto alla casa per ogni cittadino a condizioni compatibili con le esigenze delle famiglie per favorire la mobilità e la soluzione del bisogno alloggiativo (**Verona)**;
8. Promozione del ruolo dell'alimentazione e della salute nella nostra società, favorire lo sviluppo di una nuova cultura rurale e di una nuova convivialità. (**Tregnago, VR)**

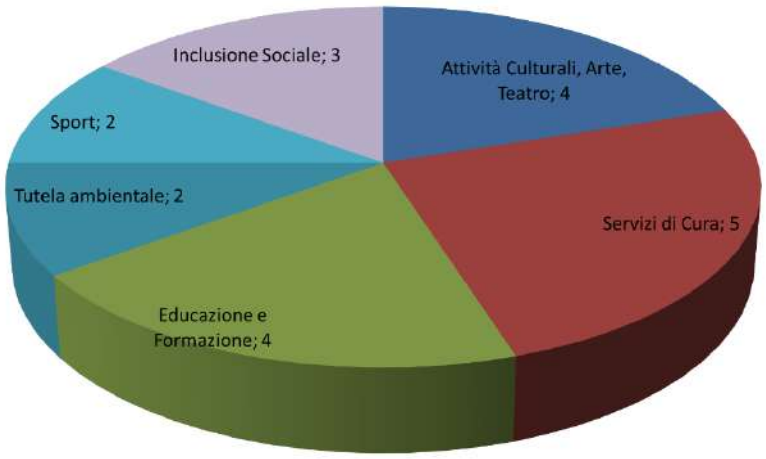
Anche quest' anno si è rilevata la fisiologica cessazione di alcune realtà collegate: in particolare, **sono state 4 le associazioni che si sono sciolte dopo qualche anno di inattività** (come l'esercizio precedente), così come 2 cooperative con più di 45 anni di storia, antesignane di esperienze del rinnovato mutualismo del presente nel campo dell'alimentazione sana e dell'acquisto collettivo di prodotti agricoli (cooperativa Alimentazione e Scienza e cooperativa Acli Salvi); entrambe hanno cessato l'attività, non tanto per mancanza di introiti, ma principalmente per mancanza di ricambio generazionale e per difficoltà all'adeguamento ai nuovi mezzi informatici e il troppo carico burocratico.



Gli ambiti in cui operano le **20** nuove realtà collegatesi a Mag Verona sono, nell'ordine:

SETTORE	2020		*2019*	
	N. REALTÀ	%	*N. REALTÀ*	*%*
Servizi di cura	5	25%	*5*	*19%*
Attività culturali, Arte	4	20%	*10*	*37%*
Educazione e formazione	4	20%	*2*	*7%*
Inclusione sociale	3	15%	*1*	*4%*
Sport	2	10%	*0*	*0%*

Tutela ambientale	2	10%	*0*	*0%*
Turismo sostenibile	0	0%	*4*	*15%*
Artigianato	0	0%	*2*	*7%*
Enogastronomia	0	0%	*0*	*0%*
Cooperazione internazionale	0	0%	*0*	*0%*
Nuova Agricoltura	0	0%	*0*	*0%*
Solidarietà e Beneficenza	0	0%	*0*	*0%*
Servizi professionali	0	0%	*0*	*0%*
Servizi per il benessere	0	0%	*0*	*0%*
Teatro e cinema	0	0%	*3*	*11%*
Tutela dei beni comuni	0	0%	*0*	*0%*



Si segnala quindi una flessione rispetto all'esercizio 2019, ma considerando il periodo pandemico straordinario vissuto in questo anno soprattutto nel periodo luglio- novembre il desiderio di riprendere con creatività e propositività è in campo, nei settori della cura alla persona, della cultura, dell'arte.

Il percorso di ripensamento delle forme giuridiche in attuazione della riforma del Terzo Settore è ripreso nei mesi giugno – ottobre; in particolare sono stati modificati gli statuti degli Enti con personalità giuridica; si sono svolte parecchie consulenze e percorsi formativi a organismi in diversi Regioni (Liguria, Lazio, Toscana).

Attività su progetti e iniziative formative

Attività diretta di Mag in iniziative progettuali

Il 2020, un po' come il 2019, è stato per l'attività progettuale **un anno esplorativo, che ha proseguito quanto messo in atto l'anno precedente.**

Sono molto numerosi i "dossier" aperti per verificare la possibilità di proporre progetti in modo da proseguire il lavoro svolto, e soprattutto per dare corpo alle **linee politiche e di azione tracciate dall'Accordo di Cooperazione Territoriale** (http://magverona.it/ACT2018/).

Nel complesso, sono stati valutati ed abbozzati **24 diversi progetti**, dei quali però solo 22 sono poi stati effettivamente presentati (2, infatti, dopo un primo studio si sono rivelati poco adatti o poco praticabili).

Dei **22 progetti presentati**:

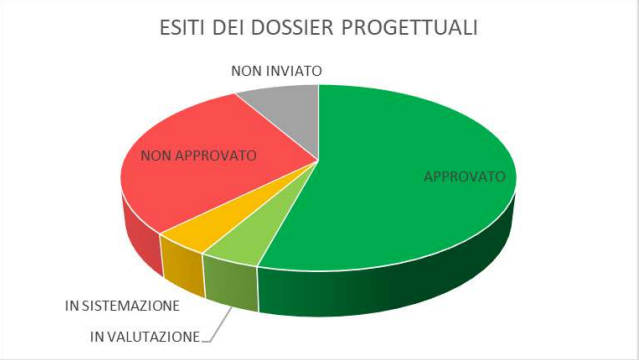
- **13 (59%) sono stati approvati**, e sono quindi ora perlopiù in una fase di avvio. Questi riguardano:
  - *attività legate all'accompagnamento al mondo del lavoro, perlopiù per soggetti con fragilità, o di sviluppo di nuove imprese;*
  - *potenziamento di pratiche di economia locale e di sviluppo sostenibile, sempre nel solco della Responsabilità Sociale di Impresa;*
  - *sviluppo di forme di welfare di comunità basate sulla sussidiarietà;*
  - *sviluppo di imprese di comunità;*
  - *potenziamento delle competenze degli operatori e delle operatrici dell'economia sociale;*
  - *microcredito ed educazione finanziaria.*

- **1 (5%) è ancora in valutazione**, e potremo pertanto saperne gli esiti solo nel prossimo esercizio. Questo riguarda:
  - *cura e accompagnamento di minori con problemi di giustizia penale.*

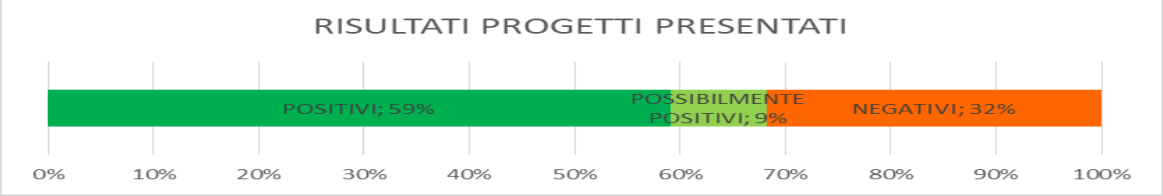
- **1 (5%) è in fase di sistemazione finale prima di essere presentato.** Questo riguarda:
  - *rimboschimento della provincia di Verona.*

- **7 (32%) non sono stati approvati**, e in molti casi è in corso un'interlocuzione con i valutatori per comprenderne le ragioni. Questi riguardavano:
  - *sviluppo di imprese femminili;*
  - *integrazione di soggetti migranti;*
  - *promozione della cultura dell'economia sociale.*

Mag, in tutti questi casi, ha partecipato alla coprogettazione in veste di **capofila (12 casi)** o in veste di **partner (12 casi)**.



Complessivamente, quindi, **si prevede un esito positivo per un numero di progetti tra il 59% e il 68%, dato che è in linea o anche superiore rispetto alla media di realtà analoghe a Mag.**



Da sottolineare è il **grosso sforzo di coprogettazione** che è stato svolto in questa annualità, coinvolgendo spesso numerosi partner nei progetti.

Complessivamente, nei progetti in cui Mag ha avuto un ruolo più centrale, **sono stati coinvolti 90 partner in 13 iniziative**, quindi in media 6/7 soggetti per ogni coprogettazione.

90 partner
in 13 progetti

Aspettiamo il prossimo Bilancio Sociale per vedere i primi risultati dei progetti in avvio!

Principali progetti approvati in questo esercizio ed in avvio

Si riportano di seguito i principali progetti approvati:

STEPS – Condividere il tempo per rafforzare la solidarietà tra le persone

Capofila: Comune di Verona

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Università di Verona, Energie Sociali Coop. Soc., Sol.Co., Aribandus Coop. Soc., CAUTO Coop. Soc., ATER, Ass. Verona FABLAB + come interlocutori LAC, ASPIC, Istituto Assistenza Anziani

Finanziamento: Programma Urban Innovative Action dell'U.E.

Progetto presentato dal Comune di Verona ma che nasce da una nostra sollecitazione a coprogettare assieme. Il progetto punta a **rispondere alle sfide del cambiamento demografico** in atto. In particolare, obiettivi ne sono la **ricostruzione di relazioni che portino a sviluppare un ecosistema favorevole sia all'adattamento all'invecchiamento, sia alla facilitazione di progetti di vita e lavori di giovani**. La scommessa è che le attività supportino l'**autoattivazione dei destinatari**, rendendo così, secondo prospettive di sussidiarietà, spazi e servizi rigenerati sostenibili nel tempo grazie alla pratiche dell'autogestione.

Il progetto, di tre anni, molto articolato, prevede tra le altre cose:

- lo sviluppo di un indicatore di solitudine che potrà divenire uno strumento operative disponibile per i servizi sociali del Comune e per gli/le operatori/trici;
- la rigenerazione fisica e funzionale di spazi pubblici e privati da mettere a disposizione delle comunità;
- lo sviluppo di servizi di welfare e di conciliazione, di educazione finanziaria e di co-housing, sia erogati dai partner sia coprogettati e co-gestiti con i/le cittadini/e;
- la promozione di nuove imprese di prossimità che favoriscano anche uno sviluppo socio-economico locale;
- la capacitazione della comunità locale attraverso l'attivazione di patti di collaborazione con il Comune e i diversi servizi.

Obiettivi specifici di MAG:
10 nuove imprese di prossimità
30 percorsi di orientamento lavorativo
170 percorsi di educazione finanziaria
Corsi di educazione finanziaria per volontari/ie, operatori/trici, beneficiai/ie
Modello di sostenibilità per gli spazi
Attivazione di pratiche di sussidiarietà

Partito il 01 luglio 2020, nella prima fase il progetto sta vivendo un particolare sforzo di coordinamento e di riprogettazione di alcune parti che a causa della pandemia devono essere ripensate.

Per Mag inizieranno alcune attività nel 2021: 1 corso formazione per volontari/ie per l'educazione finanziaria; 1 corso formazione per operatori/trici social; 3 corsi per beneficiari (giovani e/o adulti / anziani) (corso ripetuto in 3 quartieri diversi della circoscrizione); percorsi individuali di bilancio familiare; 4 incontri di consulenza orientativa di gruppo sulla ricerca di buon lavoro (corso ripetuto in 4 quartieri diversi della circoscrizione); percorsi individuali di orientamento al lavoro.

Imprese di Comunità e cittadinanza responsabile per giovani e donne

Capofila: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc.

Partner: Solution: Solidarité & Inclusion (Francia), Associacao Check-In (Portogallo), NET (Italia), Domspain Consulting SL (Spagna), Searchlighter Services Ltd (Regno Unito), University of Ruse Angel Kanchev (Bulgaria)

Finanziamento: Programma Erasmus+ dell'U.E. Erasmus+

ComEnter&RC

Il progetto mira a creare percorsi di accompagnamento e di sviluppo di competenze imprenditive e di partecipazione alla vita dei territori per **portare alla nascita di imprese sociali di comunità** che, basandosi su pratiche di mutualismo e di solidarietà, possano divenire gestrici dei **beni comuni locali**. Il progetto quindi mira a rafforzare forme di cittadinanza attiva ed ecocittadinanza, favorendo processi di inserimento in primis sociale e quindi anche lavorativo.

I macro obiettivi progettuali sono due:

- creazione di un modello do percorso formativo e di supporto per la nascita di imprese di comunità;
- sviluppo di un portale web che faciliti questi sviluppi.

Le sperimentazioni verranno effettuate nei **5 paesi partner di progetto accompagnando 15 iniziative di imprese di comunità**.

Riportare la riflessione sulle imprese di comunità e sperimentarne l'avvio per 15 percorsi in 5 Paesi

Storie dal Baldo: alla scoperta delle botteghe e delle produzioni per uno sviluppo sostenibile del territorio

Capofila: AIV Formazione

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Tommasoli Visual Factory, Università di Verona dipartimento Scienze Economiche, Cantina Il Quadrifoglio, Cantina Vinicio Bronzo, Cantina Gentili, Panificio Tinelli Massimo, Salumeria Lenotti, Villa Matteo Colture Frutticole, Carlo Menini Macelleria, Baita Prodotti tipici di Malcesine, Baito dei Santi, Unione Montana del Baldo Garda, Ass. Marchio del Baldo

Finanziamento: Regione del Veneto UNIONE EUROPEA — REGIONE DEL VENETO

BALDO

Il progetto nasce dalla volontà di promuovere la rete di imprese artigiane associate, o con la prospettiva di farlo, al Marchio del Baldo e di valorizzare le specificità delle diverse tradizioni agroalimentari in un territorio costellato di micro e piccole imprese che si estende dalle pendici alla cima del Monte Baldo.

L'intento è quello di **valorizzare il patrimonio culturale e professionale di ogni realtà coinvolta** attraverso l'analisi della propria storia e del proprio "saper fare", affinché sia diffuso ad un pubblico più ampio e "distante".

Va da sé che, in questo progetto realtà imprenditoriali e territorio sono strettamente legate e i partner di progetto coinvolti hanno l'obiettivo comune di consolidare **una rete duratura tra aziende, istituzioni e realtà culturali e sociali locali** che, a partire dalla valorizzazione dei patrimoni aziendali, crei nuove opportunità di richiamo turistico sostenibile nella zona pedemontana del Baldo, meno famosa del versante lacustre dello stesso.

Il progetto, quindi, attraverso la co-costruzione di percorsi turistici, artigianali ed enogastronomici, oltre che culturali e naturalistici contribuirà a **rafforzare il territorio Baldense, da un punto di vista economico e sociale al contempo**, favorendo la generazione di circoli virtuosi che, tramite la responsabilità diffusa di tutti i possibili attori coinvolti, aumentino il livello di benessere delle comunità di riferimento.

Per favorire la creazione di questi nuovi itinerari turistici il progetto mette a disposizione una borsa di ricerca dell'Università di Verona per compiere un'analisi del territorio, delle opportunità di sviluppo sostenibile, anche in termini di economia sociale, e delle possibilità di nuove economie che ne deriverebbero.

Obiettivi del progetto sono:

- la valorizzazione di 9 botteghe storiche;
- la creazione di percorsi locali di rete per favorire lo sviluppo sostenibile del territorio;
- lo sviluppo di un ecosistema di buona economia locale in una prospettiva di responsabilità sociale di territorio.

Costruire cooperazione per migliorare la vita in un territorio valorizzandone saperi e identità

Work Experience per l'ingresso della professione: l'operatore/operatrice delle coltivazioni erbacee ed arobree nell'ambito dell'agricoltura biologica

Capofila: AIV Formazione

Partner: Mag Servizi Soc. Coop., A.Ve.Pro.Bi., Coop. Agr. Ca' Magre, Azienda Agricola Casarotti Paolo, Azienda Agricola Bazzoni Simone, Azienda Agricola Messetti Armando, Azienda Agricola Marconi Giulia, Andreas Bauer Impresa Agricola, Azienda Agricola Paolo Fontanabona, Fondo Prognoi, Az. Agr. Terre di Gnirega

Finanziamento: Regione del Veneto

Il progetto ha l'obiettivo di **contribuire all'inserimento lavorativo per chi ha il desiderio di formarsi sul tema dell'agricoltura biologica e costruire il proprio percorso lavorativo in questo settore**, connettendo la produzione di cibo alla cura della Terra.

Destinari/e del progetto sono 12 disoccupati/e con una età superiore di 30 anni, i quali stanno seguendo un percorso di formazione alla professione (140 ore), degli incontri di orientamento di gruppo e uno individuale e un tirocinio della durata di 3 mesi nelle aziende agricole biologiche partner di progetto.

8 disoccupati/e si ripensano nell'agricoltura biologica

F.I.L.O. – Fare Imparare Lavorare Orientarsi

Capofila: t2i

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., CCIAA di Verona, Comune di Verona, Fondazione Centro Produttività Veneto, Unioncamere Veneto

Finanziamento: Regione del Veneto

L'obiettivo del progetto è quello di **supportare donne disoccupate** guidandole nei processi di cambiamento che caratterizzano il mondo del lavoro, valorizzando le attitudini creative e relazionali, integrandole con lo sviluppo di competenze specifiche e accompagnando lo sviluppo della loro naturale autonomia verso **percorsi di autoimprenditività**.

16 donne si sperimentano in imprese che valorizzino il protagonismo femminile

Il progetto una serie di percorsi di accompagnamento/formazione di gruppo per l'avvio di proprie iniziative imprenditive o di autoimpiego sui temi: sviluppo dell'idea, comunicazione, valorizzazione del sé e del proprio protagonismo. Alcune imprese potranno poi essere seguite in una fase di sviluppo individualizzate nella forma della consulenza.

Mag seguirà 16 donne e l'avvio di 4 progettualità imprenditive.

Streaming Drama: progetto innovativo per il rilancio di Casa Shakespeare

Capofila: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc

Partner: Casa Shakespeare

Finanziamento: Regione del Veneto

Durante il lockdown della prima fase di pandemia Casa Shakespeare ha immaginato e sperimentato un nuovo modo di fare teatro attraverso la tecnologia dello streaming live.

Il progetto **potenzia questo nuovo modo di concepire il teatro**, provando a creare nuove modalità di fruizione interattiva che superino i limiti imposti da COVID19.

Grazie al progetto Casa Shakespeare redigerà un piano di sostenibilità (tecnica, d'impresa e di comunicazione); potrà usufruire di formazione specifica e avrà un contributo per l'acquisto di dotazioni necessarie per lo streaming live.

Per Mag questo progetto è molto interessante perché permette una sperimentazione su un accompagnamento strutturato a un progetto molto innovativo, fortemente interconnesso tra impresa e territorio.

Principali progetti in rifinitura

Boscàja – Contadine/i e imprese per il clima"

Capofila: Rete Nuove Vite Contadine di Mag Verona

Partner: Comitato Mag per la Solidarietà Sociale onlus, A.Ve.Pro.Bi., Co.Ge.V., TerraViva, A.R.I., BALDOfestival

Finanziamento: raccolta fondi da imprese e cittadini/e

Il progetto ha per obiettivo affrontare il problema del cambiamento climatico, divenuto oramai urgente ed improcrastinabile, facilitando l'incontro tra Contadine/i e possibili Sostenitori, ponendosi l'obiettivo di piantare nuovi boschi nella provincia di Verona e dintorni.

Contadine e Contadini si impegneranno a piantare e manutenere i nuovi boschi nelle proprie aziende agricole o in appezzamenti conferiti da altri; aziende e soggetti sostenitori si impegneranno a fornire le risorse necessarie acché ciò avvenga. Il Comitato BOSCÀJA si occuperà di coordinamento, promozione e supervisione del progetto cercando di mantenere la sostenibilità e la totale trasparenza.

"Il momento migliore per piantare un albero era vent'anni fa.
Il secondo miglior momento è ora."
(Proverbio cinese)

Oltre ai benefici ambientali, questa iniziativa avrà impatti positivi anche dal punto di vista sociale e da quello economico, creando occasioni di sviluppo locale. Per le imprese donatrici diventa opportunità per esprimere la propria responsabilità sociale e riparare ad eventuali impatti ambientali dovuti ai loro processi produttivi.

Il progetto è nato spontaneamente all'interno della Rete delle Nuove Vite Contadine, e vuole essere occasione di rilancio tanto per l'ambiente quanto per le imprese agricole; nei prossimi mesi verrà avviata la promozione per cominciare a raccogliere le quote delle imprese sostenitrici.

Principali progetti proseguiti dall'anno precedente

Abbracci

Il progetto **"Abbracci"**, recentemente approvato da **Fondazione Cariverona** e che vedrà avvio all'inizio del prossimo anno (durata 36 mesi), è stato una bella occasione di coprogettazione da parte della Rete Mag:

Capofila: Cooperativa Sociale L'Alveare

Partner operativi: Mag Mutua per l'Autogestione Coop.Soc., AGOR Ass. Genitori ONLUS, Ass. GiveMe5, Ass. Il Germoglio Onlus, Il Melograno, Ass. La Strada Casa Laboriosa, Ass. Le Fate Onlus, Omnia Impresa Sociale, Ass. Ugualmente Sociale, Coop. Soc. l'Infanzia, Coop. Tangram Sociale, Fondazione La Piletta Onlus, Fondazione Piccola Fraternità Onlus, Soc. Coop. Soc. Multiforme

Partner di rete: Istituto Sorelle della Misericordia di Verona, Scuole Seghetti, Ist. Compr. Statale S. Marino B.A., Comune di Sommacampagna, Comune di Villafranca, Comune di S.Martino B.A., Parrocchia di San Massimo, Università di Verona

Finanziamento: Fondazione Cariverona FONDAZIONE Cariverona

Nei territori di Verona (quartieri Santa Lucia e San Massimo), Dossobuono e San Martino B.A. è stata registrata un'emergenza trasversale a diversi target: **una crescente solitudine che colpisce minori a rischio di esclusione o devianza**, **anziani che vivono in solitudine o isolati e disabili con lievi disturbi.**

Il progetto "ABBRACCI", nato in coprogettazione all'interno della rete MAG, **vuole sperimentare la rigenerazione di quattro spazi in cui avviare, con un approccio che integri i vari beneficiari, momenti di socialità ma anche servizi di sollievo**, conducendo parallelamente un processo per abilitare destinatari e famiglie stesse per una progressiva autogestione, nella prospettiva di sviluppare un welfare di comunità che

resti disponibile anche oltre la chiusura del progetto. Negli spazi si integreranno momenti di relazione, servizi specifici e pratiche di mutuo aiuto, che punteranno sul protagonismo di tutti e tutte.

Il titolo è significativo: sottesa c'è la trasformazione dell'idea di "curare" in quella di "prendersi cura", perché solo così si può abbracciare chi ha delle vere necessità. Nell'abbraccio si sostengono gli altri e le altre, entrando in empatia in uno scambio relazionale mutualistico, connettendo professionalità, competenze e risorse della comunità.

Il progetto durerà 3 anni a partire da gennaio 2020 (con una ulteriore proroga di 6 mesi a causa della pandemia di COVID19.

In questo primo anno, oltre ad un lavoro di mappatura dei bisogni dei territori coinvolti, sono iniziate le prime attività nei 4 poli. Ovviamente la pandemia ha provocato un ripensamento delle attività cercando di poter essere d'aiuto ai/alle destinatari/e di progetto anche nei mesi di lockdown.

4 spazi di comunità attivati con servizi intergenerazionali

Job-Gym

Capofila: Lavoro & Società

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop.Soc., Edulife, Energie Sociali, Scaligera Formazione, Cosp, Hermete, Solco, T2I.

Finanziamento: Fondazione Cariverona

Il progetto prevede quattro obiettivi:

- **Formazione e Placement nei settori "vendita al dettaglio" e "ospitalità"** – Formazione di 150 giovani in 3 anni sui profili oggi più ricercati. Inoltre all'interno di questo obiettivo si intende sperimentare anche l'attivazione di un numero limitato di spin-off aziendali.
- **Innovazione di strumenti e dispositivi per l'inserimento lavorativo** – Promozione dell'innovazione, del potenziamento e della messa a sistema dei dispositivi e degli strumenti che facilitano l'accesso al mondo del lavoro dei/delle giovani con qualsiasi livello di istruzione: apprendistato, tirocini extracurriculari, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro).
- **Modello di orientamento nelle scuole** - Sperimentazione, in quattro diverse tipologie di scuole secondarie di secondo grado, di un modello in grado di integrare istruzione-educazione-orientamento-riorientamento.
- **Rete di servizi al lavoro efficace nell'intercettare i/le giovani** – Sviluppo dell'integrazione di tutti i servizi al lavoro sul territorio provinciale affinché sia più efficace nell'intercettare i/le giovani e nel rispondere al matching e favorire il dialogo tra la domanda di occupazione dei giovani e le necessità delle aziende del territorio.

Anche questo progetto ha subito un rallentamento causa pandemia, sono partite le prime attività nelle scuole e stanno iniziando anche attività di orientamento e formazione.

RSI: responsabilizzare e sostenere le imprese

Capofila: AIV Formazione

Partner: Mag Mutua e altri partner nel territorio regionale

Finanziamento: Regione Veneto

Il progetto intende diffondere la cultura della Responsabilità Sociale in imprese venete, in particolare per quanto riguarda gli impatti a livello ambientale delle attività svolte. I percorsi intendono integrare anche un approccio verso giovani con necessità di orientamento, al fine di costruire professionalità in questo settore.

Mag in particolare si occuperà di alcuni **percorsi rivolti a 16 giovani disoccupati/e per orientare ad un lavoro che integri le dimensioni della Responsabilità Sociale, anche in un'ottica di territorio**.

A gennaio 2021 partiranno i due corsi previsti.

Rete integrata per i giovani del Veronese

Capofila: Lavoro e Società

Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop.Soc., Edulife, Energie Sociali, Scaligera Formazione, Cosp, Hermete, Solco, t2i.

Finanziamento: Regione Veneto

Il progetto prevede interventi di orientamento, supporto alla ricerca di lavoro e tirocinio per giovani NEET afferenti a diverse categorie di svantaggio o componenti di nuclei familiari in situazione di fragilità o marginalità sociale. L'obiettivo generale del progetto è garantire una rete integrata tra attori pubblici e privati ma anche tra le diverse reti dell'orientamento e dell'inclusione sociale presenti nella provincia di Verona. Grazie ai numerosi partner operativi di progetto e alla presenza degli enti di riferimento per le diverse tipologie di imprese presenti sul territorio sarà garantito il principio di prossimità con l'utenza nell'erogazione del servizio.

Il progetto è iniziato e ad oggi Mag **ha preso in carico 6 destinatari/e** erogando delle ore di orientamento e supporto alla ricerca attiva del lavoro.

Je suis migrant

Capofila: Progetto Mondo MLAL

Partner: Mag Verona e altri

Finanziamento: Agenzia per la Cooperazione allo sviluppo

Il progetto, concluso quest'anno, mirava, tra altre azioni, a favorire la **nascita di microimprese sociali in Marocco per favorire uno sviluppo locale virtuoso**.

Nel febbraio 2020 abbiamo svolto la seconda missione in Marocco. Nella prima avevamo visto e analizzato i progetti di cooperative nascenti solo sulla carta, nella seconda invece abbiamo visitato le imprese ora avviate. Ne è emersa la stessa impressione che nella prima missione: i progetti – molto interessanti sulla carta – si rivelano spesso fragili e a rischio di naufragare, perché il progetto complessivo non ha previsto una formazione e un accompagnamento anche successivi all'avvio dell'impresa.

Principali progetti in attesa di valutazione

Si riportano di seguito il principale progetto che è ancora in fase di valutazione (risposta a gennaio 2021):

Su Misura: percorsi personalizzati per prevenire la devianza minorile

Capofila: Ass. Le Fate Onlis *Partner: Mag Mutua per l'Autogestione Coop. Soc., Coop. Hermete, Ass. Anatra Bianca, Coop. l'Infanzia, Impresa Sociale Omnia, Ass. Culturale Fablab, Fondazione Edulife*

Il progetto intende cooperare con gli enti pubblici preposti nell'elaborazione di percorsi individualizzati **che accompagnino i minori in carico al sistema della giustizia penale verso una presa di consapevolezza di sé e verso il reinserimento nel contesto familiare, professionale e sociale**. Tali percorsi, composto da una serie variegata di interventi socio-educativi, saranno costruiti in modo "sartoriale" sulla base della storia, della personalità e delle esigenze di ogni destinatario. In ogni caso, cifra comune a tutti i percorsi saranno la promozione del protagonismo e delle autonomie e la focalizzazione sulla valorizzazione di talenti che possono essere messi a frutto in modo positivo, anziché in percorsi di devianza.

Per fare questo, il progetto si struttura attraverso un coordinamento che chiameremo "Cabina di Regia" interterritoriale che avrà il compito di raccogliere le segnalazioni dei Servizi Sociali Territoriali e dell'Ussm e di elaborare una risposta, costruendo interventi individuali ad hoc ed interventi di gruppo in collaborazione con la rete territoriale del progetto, agendo in una logica integrata con i servizi pubblici del territorio.

Questa équipe coordinerà poi i tutor che, prendendo in carico direttamente i casi, garantiranno l'attuazione delle diverse azioni progettuali a sostegno della crescita dei giovani.

Supporto di Mag a progetti di realtà collegate

Nel corso di tutto il 2020 abbiamo ricevuto parecchie richieste di supporto per la presentazione di Bandi, in particolar modo per Fondazione Cariverona e per il bando ministeriale EduCare. In totale abbiamo supportato la presentazione di circa una decina di progettualità; un rallentamento rispetto all'anno precedente si è riscontrato a causa degli stravolgimenti della programmazione degli Enti erogatori a seguito dello scoppio della pandemia.

Temi dei progetti sono stati: *servizi innovativi di welfare, supporto alle famiglie, percorsi educativi, prodotti culturali da rinnovare o sviluppo di nuove iniziative artistiche.*

Grazie al lavoro visto nel punto precedente, è emersa anche l'esigenza da parte delle realtà ottenenti un contributo di avere un supporto per quanto riguarda l'accettazione del contributo e di come gestire al meglio il progetto dal punto di vista finanziario e otto realtà.

Iniziative formative

Nel corso del 2020 sono state svolte due attività formative:

- **"Introduzione alla Progettazione e Rendicontazione di progetti sociali e di impresa" (28h – 27 allievi/e)**
- **"Seminario: Schemi di bilancio d'esercizio per il Terzo Settore" (3h – 58 partecipanti)**

Le valutazioni ricevute dai percorsi sono state generalmente positive o molto positive: **la media della soddisfazione espressa si attesta infatti a 7,5/8.**

Sono stati poi svolti **percorsi nelle singole imprese, tagliati sulle loro esigenze specifiche**. Spesso queste progettualità hanno riguardato: *la gestione dell'impresa, il senso dell'agire imprenditivo sociale e cooperativo, lo sviluppo di nuovi progetti o servizi, l'orientamento nell'ambito del Terzo Settore.*

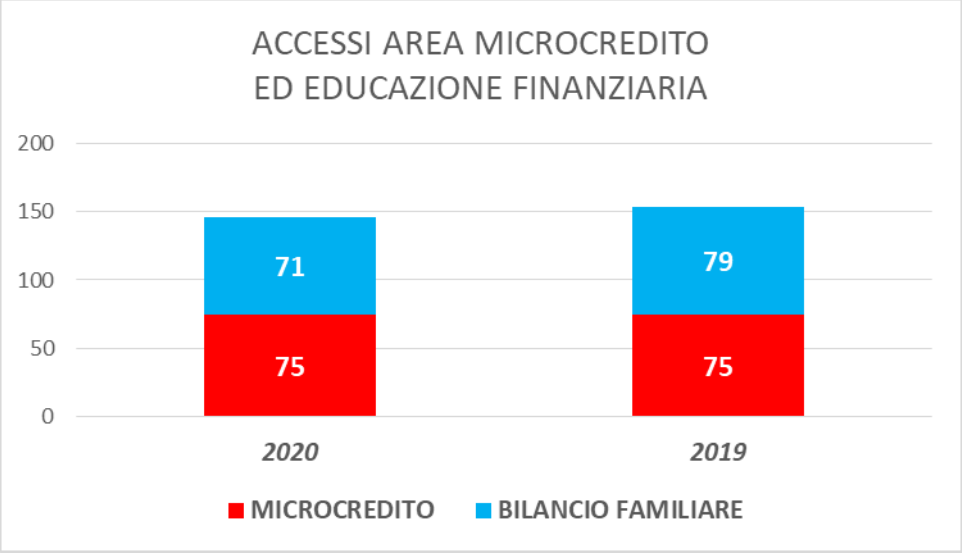
Sono state condotte in tal senso **3 nuove iniziative**, per oltre una sessantina di ore complessive e una ventina di destinatari/ie, e si sono concluse altre 3 iniziate nell'esercizio precedente.

Attività di microcredito ed educazione finanziaria

Nel corso dell'anno 2020 lo Sportello Microcredito Mag ha portato ancora avanti i progetti di Microcredito e di Educazione Finanziaria-Bilancio Familiare e ha incontrato 146 uomini e donne:

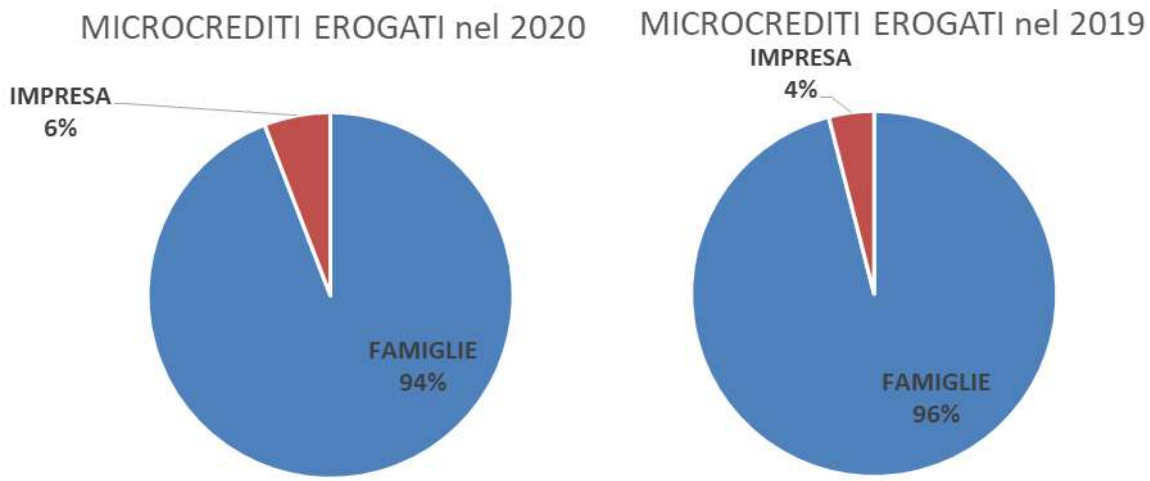
- 75 si sono rivolti a noi per un microcredito (per avviare un'impresa o per far fronte ad un'emergenza economica personale o familiare);
- 71 sono stati incontrati nell'ambito di percorsi di bilancio familiare avviati o proseguiti nell'anno.

A causa della pandemia, il nostro lavoro di accompagnamento è consistito anche nel fornire un supporto sia a famiglie che ad imprese per accedere alle possibilità previste dallo Stato per tamponare l'emergenza economica: pensiamo alla misura dei buoni spesa per le famiglie e della sospensione delle rate dei prestiti in corso o al "Decreto Liquidità" per le imprese. Soprattutto nel caso delle famiglie, molte di loro faticavano a presentare la domanda, o ad accedere alle informazioni, perché avevano poca confidenza con internet e l'invio di documenti online (modalità richiesta di preferenza dagli enti).

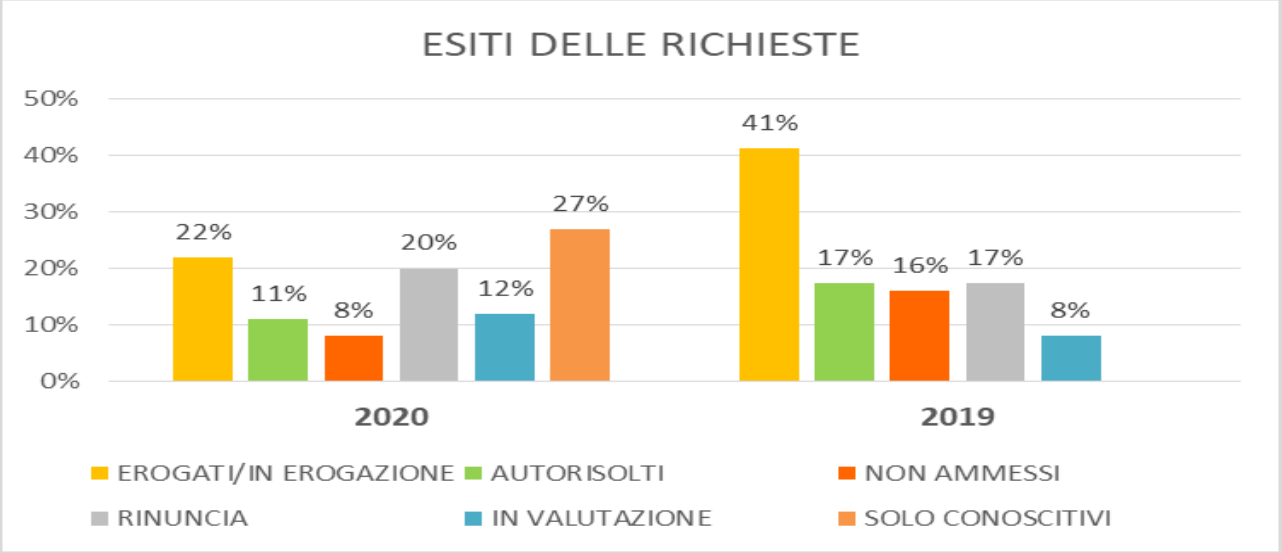


Attività di microcredito

Per quanto riguarda i 74 casi di <u>microcredito</u>, sono stati erogati 17 microcrediti (22%) per un totale di 38.056,60 euro. Di questi, 1 è stato finalizzato al sostegno di un'impresa e 16 al sostegno di famiglie o singoli in temporanea difficoltà.



Per quanto riguarda l'esito delle altre pratiche, 8 (11%) hanno trovato una soluzione diversa dal microcredito, anche col nostro aiuto (es. con l'accompagnamento al bilancio familiare, o con consulenze su bandi per contributi all'impresa, o attraverso la nostra mediazione con servizi sociali e altre associazioni che erogano contributi laddove il microcredito sarebbe stato insostenibile). Altre 6 persone (8%) non hanno potuto essere ammesse al progetto di microcredito; in 15 (20%) hanno rinunciato al prestito; 9 pratiche (8%), invece, sono ancora in valutazione. A questi si aggiungono 19 colloqui (27%) che sono stati solo conoscitivi e non hanno avuto seguito perché si è convenuto subito che il microcredito non fosse lo strumento più adatto per far fronte a quel bisogno.



Dall'inizio del progetto, lo sportello di Microcredito ha incontrato 2.829 persone e ha erogato 372 prestiti per un totale di 1.144.187,32 euro.

I prestiti sono stati erogati sulla base di convenzioni sottoscritte con Banche di Credito Cooperativo che operano sul territorio veronese: la Valpolicella Benaco Banca, la Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo e la Banca di Credito Cooperativo Vicentino di Pojana Maggiore.

dal 2005:
2.829 incontri
372 prestiti
1.144.187€

Progetti di microcredito dedicati a persone con necessità specifiche

Microcredito sociale e relazionale

È proseguito il progetto **"Microcredito Sociale e Relazionale a Verona"**, finanziato dalla Fondazione Cariverona e da 8 Comuni della provincia (Fumane, Grezzana, Legnago, Ronco all' Adige, San Bonifacio, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sona e Valeggio sul Mincio), prevede l'erogazione di microcrediti di massimo 3.500 euro a tasso 0 per quei lavoratori e lavoratrici che hanno perso il lavoro o hanno avuto una riduzione dell'orario lavorativo e quindi del loro reddito (disoccupati, in mobilità, in cassa integrazione, lavoratori/trici autonomi che hanno cessato l'attività, lavoratori/trici sottoccupati, o dipendenti di aziende in stato di crisi, che siano residenti nei Comuni aderenti).

Oltre all'erogazione del microcredito sono previste attività di accompagnamento che prendono in considerazione la situazione complessiva dei/delle beneficiari/ie, analizzando e rivedendo in modo condiviso la gestione del bilancio familiare e attivando azioni di supporto nel reinserimento lavorativo in collaborazione con i partner (Comuni e sindacati).

Si segnala che 6 dei microcrediti erogati, tra quelli del paragrafo precedente, fanno riferimento a questo progetto.

Progetti di educazione finanziaria e di accompagnamento al bilancio familiare

Non di solo pane

Il progetto, partito nel 2018, è in chiusura al 31/12.

Risultati: 152 persone/famiglie accompagnate a risollevarsi da uno stato di difficoltà economica (con un impatto su 349 uomini e donne, considerando anche i membri del nucleo familiare), prendendo come assunto che questa è spesso strettamente collegata a fragilità in altro ambito: abitativo, lavorativo, familiare, di istruzione, di relazione. Non si può quindi risolvere il disagio economico senza prendere in carico anche le altre dimensioni.

ad oggi
152 su 150
destinatari/ie
raggiunti

Si sono realizzati dei percorsi della durata di 1 anno per ogni famiglia/persona, che hanno integrato degli incontri individuali di accompagnamento nella **revisione del bilancio familiare ed eventuali interventi mirati in collaborazione con i partner** (es. consulenze psicologiche o legali), per risolvere le problematiche specifiche emerse.

Il progetto è stato finanziato da Fond. San Zeno e Fond. Cariverona e ha visto come **partner** Ass. Le Fate, Omnia I.S., Movimento Consumatori Verona, Fond. Piccola Fraternità di Dossobuono, C.S.A. Cooperativa Servizi Assistenziali Coop. Soc., Ass. D-Hub e Fevoss, in collaborazione anche con numerosi Comuni e altre realtà del sociale che hanno svolto il ruolo di antenne sul territorio.

FORMAZIONE: a fine 2019 si sono svolti un **corso per operatori/trici del sociale** (coinvolgendo anche il gruppo di Educazione Finanziaria di Ritmi e il Movimento Consumatori come docenti) **e uno per beneficiari/ie** che non potevano o non volevano impegnarsi nei percorsi individuali, sempre sul tema dell'educazione finanziaria. In entrambi i casi i/le partecipanti sono stati molto attivi e hanno mostrato di apprezzare quanto trasmesso. Il corso per operatori/trici sociali è stato anche l'occasione per coinvolgere due nuove imprese seguite, ancora fragili. Si è svolto ad ottobre un **percorso di educazione finanziaria per neo-maggiorenni che attraversano un periodo di difficoltà**.

Conta su di noi

Per quanto riguarda il filone dell'educazione finanziaria e dell'accompagnamento al bilancio familiare, questo ha registrato ancora un grande interesse da parte dei diretti beneficiari/ie, delle operatrici e operatori sociali e da parte della Fondazione San Zeno, che ha deciso di sostenere un nuovo progetto in quest'ambito: "Conta su di noi".

Progetto triennale partito il 01 ottobre 2020, è appunto finanziato da Fondazione San Zeno. Prosegue e implementa il lavoro fatto con Mi prendo cura e Conta su di noi. Si realizza in collaborazione con numerose realtà in rete con Mag. Mira a dare risposte a quanti e quante vivono una fase di difficoltà legata ad una precarietà economica e/o lavorativa, lavorando su due filoni:

- **EDUCAZIONE FINANZIARIA con:**
    - **corsi di alfabetizzazione per gruppi** (rivolti a 450 destinatari)
    - **percorsi individuali di accompagnamento al bilancio familiare** (per 100 nuclei familiari).
- **ACCOMPAGNAMENTO ALLA RICERCA/CREAZIONE DI LAVORO**
    - **Percorsi individuali di orientamento e inserimento lavorativo** (rivolti a 30 beneficiari/ie)
        - 15 tirocini di inserimento lavorativo
    - **Percorsi personalizzati di accompagnamento e consulenza per l'avvio d'impresa** (rivolti a 40 aspiranti imprenditori/trici)
        - Corso di formazione (in 2 cicli)
        - Consulenze individuali all'avvio, per i 15 progetti più maturi e sostenibili

Prevede anche formazione di volontari e volontarie che si affianchino nei percorsi di bilancio familiare e nel coaching delle imprese nascenti e formazione di operatori/trici sociali per aumentare loro sensibilità sui temi dell'educazione finanziaria e renderli antenne sul territorio.

Ad oggi è stato realizzato un **Corso di formazione per aspiranti volontari/ie, svoltosi online a causa della pandemia:** hanno partecipato e concluso la formazione una trentina di persone, che ci hanno dato riscontri positivi. Alla fine hanno dato disponibilità a collaborare 5 persone e 3 gruppi sul territorio.

È partito poi il **Corso di formazione per operatori/trici del sociale (sempre online):** 25 partecipanti.

Sono già partiti i **percorsi individuali di accompagnamento al bilancio familiare e di orientamento al lavoro**.

Ad inizio 2021 partirà il **corso per volontari/ie coach d'impresa** e di seguito il **corso per l'avvio di imprese.**

Corsi di formazione con RITMIi "Educazione finanziaria come strumento d'inclusione socio-economica: formazione di operatori"

Questo ciclo di corsi – che si svolge insieme agli altri partner della rete RITMI che fanno parte del Gruppo di Lavoro sull'Educazione Finanziaria - è stato rifinanziato anche per l'anno 2020 dalla Regione Piemonte, ma lo svolgimento effettivo dei corsi (per cui si è dovuta ripensare completamente la modalità, da in presenza ad online) è stato rinviato a gennaio causa pandemia.

Il ciclo di corsi, sempre sui temi dell'educazione finanziaria è rivolto in particolare ad operatori e operatrici sociali delle varie province del Piemonte.

Progetti trasversali che connettono accompagnamento economico e lavorativo

Un microcredito per Giulietta

Il progetto si è realizzato in partenariato con il Comune di Verona Sezione Pari Opportunità e Centro Antiviolenza P.e.t.r.a., grazie a fondi di solidarietà raccolti dal Comune stesso in occasione dell'8 marzo 2017 con l'iniziativa una "Coperta per Giulietta".

L'obiettivo del progetto è stato di supportare attraverso un accompagnamento all'avvio d'impresa e al Microcredito donne disoccupate ed inoccupate, vittime di violenza di genere e/o anche migranti, che da "cercatrici di lavoro" desiderassero, responsabilmente, diventare "iniziatrici e creatrici di lavoro".

Nel corso del progetto e via via che incontravamo queste donne, l'accompagnamento ha preso forme più articolate e personalizzate, che hanno ricompreso anche la formazione, borse lavoro e consulenze di orientamento al lavoro dipendente.

Queste ultime due attività, in particolare, sono state inserite in fase di proroga del progetto, nel dicembre 2019, sulla base della riflessione condivisa per cui il Microcredito non sempre è lo strumento idoneo per sostenere nella realizzazione di un'indipendenza economica donne vittime di violenza di genere e/o migranti. Si è riscontrato infatti che per alcune il passo dell'autoimpresa è troppo strutturato e impegnativo, e che sarebbe stato utile invece aiutare queste donne a sperimentarsi nell'ambito di un lavoro dipendente.

In concreto abbiamo realizzato dei colloqui individuali in cui abbiamo accolto donne desiderose di avviare un'impresa, capendo poi come tarare il nostro aiuto, che si è tradotto in:

- Un CORSO DI FORMAZIONE rivolto a donne con fragilità per permettere loro di avvicinarsi alle basi del "fare impresa, avendo colto che per molte delle donne coinvolte in questo progetto avviare un'impresa è un grande desiderio, a cui si avvicinano però anche con molti timori, consapevoli delle loro difficoltà di partenza.
- CONSULENZE SPECIFICHE PER L'AVVIO DI IMPRESA rivolte in particolare a 2 donne/gruppi di donne, costituite in forma di associazione, che abbiamo seguito sul fronte degli adempimenti giuridici e fiscali, ma anche guidato sugli aspetti di gestione (per una di queste associazioni abbiamo anche organizzato un corso di formazione ad hoc in cui coinvolgere le varie socie) e di partecipazione/gestione/rendicontazione di progetti.
- Un sostegno economico nella forma della BORSA LAVORO-CONTRIBUTO per due donne che stavano sperimentando le loro capacità sartoriali nell'ambito di una sfilata organizzata da Casa di Ramia.
- Un MICROCREDITO personale per una donna che aveva bisogno di far fronte a spese urgenti: il saldo di un conguaglio del gas per cui rischiava il distacco dell'utenza in pieno inverno.
- CONSULENZE DI ORIENTAMENTO AL LAVORO, volte a supportare le partecipanti con percorsi di inserimento lavorativo, con la consapevolezza che molte donne con fragilità necessitano in prima battuta di trovare un lavoro dipendente che dia loro una stabilità.

Attività con i volontari/ie attraverso il Comitato Mag per la Solidarietà Sociale onlus.

Sono 8 i volontari e le volontarie che nell'anno hanno collaborato con lo Sportello di Microcredito per i progetti di microcredito e per i percorsi di bilancio familiare. A loro se ne aggiungeranno a breve altri 5, che si sono avvicinati a Mag nel recente corso di formazione per aspiranti volontari/ie.

Si segnala che una parte dei microcrediti descritti sopra (7) invece è stata erogata grazie al fondo del Comitato Mag per la Solidarietà Sociale onlus, raccolto con il 5x1000, che permette di sostenere con piccole cifre (i prestiti non hanno superato i 1.000 euro) uomini e donne in particolare fragilità personale ed economica, per cui sarebbe troppo gravoso il microcredito che passa attraverso il canale bancario.

Attività editoriali

Rivista: Autogestione & Politica Prima

L'edizione del trimestrale della Mag ha proseguito con i nuovi titoli:

- N.1 Gennaio/Marzo 2020 - **"RETI LOCALI RETI NAZIONALI E MONDIALI sempre per un'economia di giustizia e felicità"**
- N.2/3 Aprile/Settembre 2020 - **"Questo è il tempo della resilienza"**
- N. 4 SPECIALE Ottobre/Dicembre 2020 - **"Le Città Vicine alla luce di questo presente"**

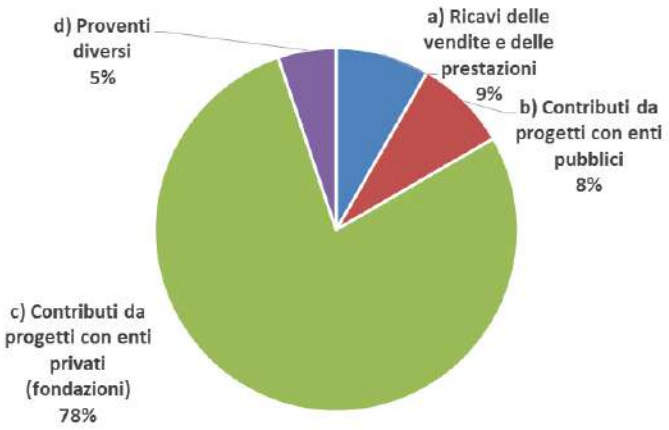
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La riclassificazione a valore aggiunto dell'ultimo bilancio

La riclassificazione a valore aggiunto dell'ultimo bilancio di esercizio rende conto dell'uso sociale delle risorse economiche, in particolare analizzando come viene costruito il valore e quindi come questo viene distribuito a diversi soggetti.

Costruzione del valore aggiunto

	30/06/2020	30/06/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.379,00	52.826,20
b) Contributi da progetti con enti pubblici	22.196,20	9.373,44
c) Contributi da progetti con enti privati	209.420,58	265.418,51
d) Proventi diversi	13.903,87	10.420,42
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	**267.899,65**	**338.038,57**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
a) Per materiali	9.898,63	5.923,33
b) Per servizi	96.862,94	203.339,09
c) Per godimento di beni di terzi (affitti passivi)	9.246,42	3.478,64
d) Oneri diversi di gestione	17.234,41	16.732,38
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	**133.242,404**	**229.473,44**
1) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	**134.657,26**	**108.565,13**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
a) Proventi diversi	-627,09	-755,74
b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi	6.004,67	6.996,64
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	**5.377,57**	**6240,90**
D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
a) Proventi straordinari		
b) Oneri straordinari		
TOTALE PROVENTI/ONERI STRAORDINARI D)	-	-
2) VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (1+C+D)	**129.279,68**	**102.324,23**
E) RETTIFICHE DI VALORE		
a) Ammortamenti e svalutazioni di beni	-6.806,27	-6.806,27
b) Altri accantonamenti		
c)Svalutazioni finanziarie		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE E)	-6.806,27	-6.806,27
3) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (2+E)	**122.473,41**	**95.517,96**



Come si può notare dal prospetto, Mag Mutua nell'ultimo esercizio ha prodotto un valore aggiunto globale netto di poco più di 120.000€. La maggior parte delle risorse deriva dal lavoro nell'ambito dei progetti finanziati da enti esterni (sia pubblici che privati).

Rispetto all'anno precedente, si nota una crescita di questo valore, dovuto all'avvio di nuovi progetti: come indicato nel passato bilancio sociale, infatti, è fisiologico questo tipo di variazione, dovuta al ciclo delle attività progettuali.

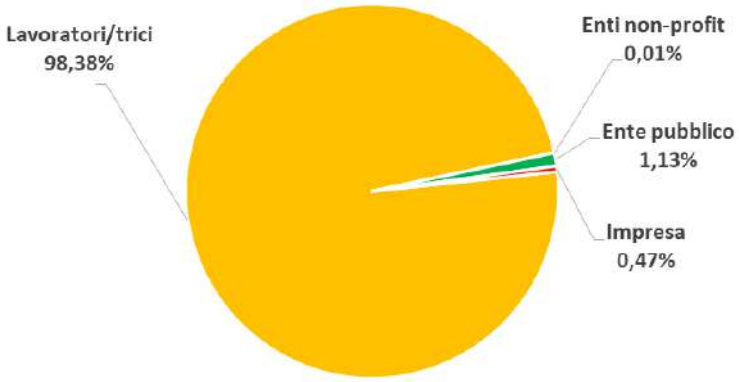
Rimane più o meno invariata la proporzione tra contributi su progetti di origine pubblica e di origine privata (fondazioni), anche se il nuovo ciclo di progetti, che vede una ripresa dell'accesso a risorse regionali, statali ed europee, segnerà probabilmente una parziale inversione di tendenza, che già si accenna in questo esercizio.

Distribuzione del valore aggiunto

	30/06/2020	30/06/2019
AI DIPENDENTI		
a) Salari e stipendi	115.747,64	78.401,82
b) Oneri sociali	30.150,07	29.664,44
c) Trattamento di Fine Rapporto	8.190,74	8.416,41
d) Formazione	59,90	525,80
TOTALE V. A. AI DIPENDENTI	**154.148,35**	**117.008,47**
AD ALTRI ENTI NON-PROFIT		
a) Fondo mutualistico per la cooperazione	23,00	84,56
TOTALE V. A. AD ENTI NON-PROFIT	**23,00**	**84,56**
ALL'ENTE PUBBLICO		
a) Tasse e imposte (al netto degli oneri sociali)	1.777,81	4.941,92
TOTALE V. A. ALL'ENTE PUBBLICO	**1.777,81**	**4.941,92**
ALL'IMPRESA		
a) Riserva legale	229,98	845,66
b) Riserva indivisibile	513,63	1.888,63
TOTALE V. A. ALL'IMPRESA	**743,61**	**2.734,29**
4) TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA O TRATTENUTA (I+II+III+IV+V+VI+VII)	**156.692,77**	**124.769,24**

La ricchezza prodotta da Mag Mutua viene principalmente distribuita ai soci lavoratori e alle socie lavoratrici, che del resto sono i/le principali erogatori/trici delle attività; investire quindi su chi opera nella Mag significa anche potenziare la capacità di raggiungere la mission che si pone.

In misura minore Mag distribuisce anche del valore allo Stato, contribuendo con le imposte.



Quest'anno, Mag ha contribuito anche al Fondo Mutualistico per la Cooperazione, distribuendo quindi ricchezza anche ad altri enti non-profit, al movimento cooperativo in particolare. Questa quota, che per legge è il 3% degli utili, viene utilizzata per promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove cooperative mutualistiche.

Infine, Mag ha trattenuto una piccola parte della ricchezza prodotta: si tratta dell'utile di esercizio che è stato integralmente destinato a riserva. È da sottolineare che, data la natura cooperativa di Mag, si tratta di un patrimonio che resterà a beneficio della comunità, in quanto si tratta di riserve che non sono divisibili tra i soci e le socie, ma devono essere impiegate per le finalità istituzionali.

Rispetto all'anno precedente la situazione si presenta sostanzialmente in linea. Il risultato economico leggermente inferiore (un utile di 740 euro circa anziché 2.700 circa) fa sì che sia un po' meno rappresentata la distribuzione all'impresa stessa.

Saldo del valore aggiunto

	30/06/2020	30/06/2019
5) DIFFERENZA RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA (3-4)	**-34.219,36**	**- 29.251,28**
6) PRELIEVO DALLA COMUNITÀ		
a) Contributi pubblici in conto esercizio		
b) Contributi pubblici in conto capitale		
c) Liberalità da privati in conto esercizio	540,59	1.349,80
d) Contributi privati in conto capitale		
e) Contributi da soci	33.678,77	27.901,48
TOTALE PRELIEVO DALLA COMUNITÀ	**34.219,36**	**29.251,28**
7) SALDO FINALE (5+6)	**0,00**	**0,00**

Rispetto al valore aggiunto prodotto da Mag con le proprie attività, si registra una distribuzione di ricchezza di circa 34.000€ maggiore, abbastanza in linea con l'anno precedente.

Questo perché **Mag Mutua raccoglie anche delle risorse dalla comunità di riferimento, per la maggior parte dai propri associati che versano il contributo annuale sulla base del patto mutualistico**. Questo contributo va a sostenere le attività politiche, culturali e le attività gratuite che Mag eroga.

Si tratta certo di una somma importante, però Mag vorrebbe potenziare queste risorse che, in qualche modo, **rappresentano anche lo scambio mutualistico** che si cerca di innescare: come Mag Mutua ha sostenuto le realtà collegate, così ora queste, se si sono rafforzate, possono contribuire a loro volta. Tenendo conto che Mag si basa su una rete stabile di quasi 500 realtà, **si tratta di una cifra che di certo può ancora incrementarsi, permettendo alla struttura di dare più robustezza alle attività istituzionali** non immediatamente legate ad un servizio, ma fondamentali per promuovere un orizzonte politico, simbolico e strategico di Economia Sociale. Rispetto all'anno precedente c'è stato un leggero incremento, ma l'esiguità dello stesso indica che c'è ancora margine di miglioramento.

Oltre a questi contributi, Mag ha raccolto anche piccole erogazioni liberali da privati a sostegno delle proprie attività.

Il cosiddetto "prelievo dalla comunità" rappresenta, complessivamente, il 22% della ricchezza distribuita: questo è **indice di un riconoscimento di cui Mag gode che le permette di essere attrattiva di risorse, ma che comunque poggia su una capacità imprenditiva forte, in grado di raggiungere una propria sostenibilità**.

7) ALTRE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE

Impegno verso l'ambiente

Il principale **impatto ambientale** di Mag Mutua è legato all'**utilizzo dell'energia elettrica**, che supporta tutta l'attività degli uffici e anche il riscaldamento/raffrescamento degli ambienti, che avviene mediante pompa di calore. Per questo motivo Mag Mutua e Mag Servizi hanno deciso di aderire, come fornitura, a ForGreen, un operatore energetico di Verona che eroga **esclusivamente energia rinnovabile e sostenibile** certificata EKOenergia, al 100% proveniente da impianti a pannelli solari.

Grazie a questo, Mag Verona, annualmente, **evita l'emissione in atmosfera di 8.150kg di anidride carbonica**, pari a 2.150 chilogrammi di petrolio equivalenti.

La riduzione dell'impatto ambientale di Mag Verona, derivante da questa scelta, è monitorabile da questo sito: https://www.forgreen.it/forgreenid/mag-verona/

Oltre a questo, Mag Verona cerca di ridurre il consumo di carta, promuovendo l'uso di carta riciclata, e ha sostituito i tradizionali bicchieri monouso in plastica (necessari durante i corsi di formazione) con bicchieri compostabili.

Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Anche per far fronte alle esigenze derivanti dall'accreditamento alla Formazione Continua presso la Regione del Veneto, Mag Mutua per l'Autogestione ha adottato un Codice Etico nel 2016.

Il Codice Etico, così come il collegato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, sono consultabili pubblicamente sul sito di Mag: http://magverona.it/codice-etico-mag-mutua-e-servizi-l-23101/

Mag Mutua si è così sottoposta anche al controllo di un organismo di vigilanza, che coincide con il revisore dei contri, e che è contattabile a questo indirizzo: vigilanza.magmutua@magverona.it

Accreditamento Regionale come organismo di formazione continua

Un Ente di formazione può chiedere l'accreditamento alla Regione del Veneto in base alla Legge Regionale n. 19/2002. Tale riconoscimento consente di partecipare ai bandi regionali in materia di formazione, istruzione e lavoro e ottenere il finanziamento o il riconoscimento dei propri progetti formativi, mentre non è richiesto per essere partner operativo.

Mag Mutua è accreditata alla Formazione Continua presso l'Albo Regionale al n. A0249. Come ente di formazione promuove percorsi di aggiornamento e acquisizione di competenze aziendali professionali, trasversali e relazionali, in particolare sulle tematiche inerenti:

- l'economia sociale;
- la mutualità;
- la gestione dei beni comuni;
- i servizi di cura alle persone;
- l'autoimprenditività delle giovani generazioni;
- altre nel medesimo ambito.

L'ufficio svolge anche un funzione di **centro studi**, che si concretizza in attività di ricerca, in particolare in partenariato con l'Università di Verona, e di redazione di documenti, report ed altre pubblicazioni sulle tematiche istituzionalmente trattate, spesso in collaborazione con figure autorevoli della società civile e specialisti di settore.

Nell'ultimo esercizio Mag Mutua **ha sostenuto l'audit per il mantenimento dell'accreditamento, che ha dato esito positivo**.